



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2020.

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di Settembre alle ore 19:54, e successivamente, nella sala delle adunanze CORSO A.PIO, 91 - 41012 CARPI, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	BELLELLI ALBERTO	P
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	P
3	BIZZARRI ANDREA	P
4	BORSARI PAOLA	P
5	CAMPIOLI STEFANIA	P
6	CARDINAZZI MATTEO	A
7	CIPOLLI FEDERICA	P
8	CONTE ELIANA	A
9	D'ORAZI MAURO	P
10	LIGABUE MANUELA	P
11	LUPPI CRISTINA	P
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	P
13	MAESTRI GIOVANNI	P

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
14	MAIO MAURIZIO	P
15	OBICI CHIARA	P
16	REGGIANI MARCO	P
17	BOCCALETTI FEDERICA	A
18	BONZANINI GIULIO	P
19	RUSSO ANTONIO	P
20	ARLETTI ANNALISA	P
21	SANTONASTASIO PIETRO	A
22	GADDI EROS ANDREA	P
23	MEDICI MONICA	P
24	PESCETELLI MICHELE	A
25	COLLI ANNA	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 25

Presenti con diritto di voto n° 20

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Carlo Alberto Fontanesi.

Partecipa Anna Lisa Garuti in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Il Dirigente del Settore Finanze, Bilancio e Controllo di Gestione, dott. Antonio Castelli propone al Consiglio Comunale l'approvazione della presente delibera

Oggetto: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2020.

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- l'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

-l'art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 47 29/04/2021, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Carpi per l'esercizio 2020 comprendente, fra l'altro, il conto economico e il conto del patrimonio armonizzati;

Considerato che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 133 del 06/07/2021, applicando i criteri di cui all'allegato 4/4 del citato D.Lgs. 118/2011, ha approvato i sotto indicati elenchi:

Elenco A) "Soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Carpi per l'anno 2020

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE
	Fondazione Antonio Zamparo
	Fondazione Democenter Sipe
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A.
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Elenco B) "Enti, aziende e società compresi nel Bilancio Consolidato" del Comune di Carpi con riferimento all'esercizio 2020

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
-------------------------	-----------------

0. Capogruppo	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Dato atto che, per quanto riguarda AIMAG spa, la stessa ha redatto il Bilancio consolidato 2020 dell'omonimo gruppo e pertanto, ai sensi di quanto previsto dal "*Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi è stato predisposto aggregando il Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2020.

- Dato atto inoltre:

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n.162 del 11/09/2021, ha approvato lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l'esercizio 2020, da proporre al Consiglio comunale per l'approvazione, e ne ha disposto la trasmissione al Collegio dei revisori dei conti ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. 267/2000;
- che la citata deliberazione n.162/2021 è stata consegnata al Collegio dei revisori dei conti il giorno 14 settembre;

Esaminati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l'esercizio 2020, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegati A1, A2 e A3) ed in particolare lo schema di Nota integrativa (compreso nell'Allegato A3), nella quale sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Vista la relazione dei Revisori dei Conti, redatta secondo quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. 267/2000, Allegato 4);

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della competente Commissione consiliare .

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Propone

Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

- di approvare il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l'esercizio 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:

- Conto economico consolidato (Allegato A1)
- Stato patrimoniale consolidato (Allegato A2)
- Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato A3)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno al giorno .

L'addetto alla pubblicazione
Mauro Alboresi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

CONTO ECONOMICO		riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2020	Bilancio consolidato totale 2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
A-1	Proventi da tributi			24.691.036	25.839.869
A-2	Proventi da fondi perequativi			13.734.974	14.185.815
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi			14.137.376	9.293.940
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti		A5c	11.769.620	7.127.106
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti		E20c	2.367.757	2.166.834
A-3-c	Quota agli investimenti			0	0
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	A1a	47.430.187	51.153.759
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			3.466.912	4.315.817
A-4-b	Ricavi della vendita di beni			375	2.629
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			43.962.901	46.835.313
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	A2	69.323	-23.455
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	A3	-30.490	38.281
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	A4	1.426.554	1.667.077
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	A5 a e b	4.152.896	4.718.612
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)				105.611.857	106.873.898
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	B6	18.634.897	21.361.129
B-10	Prestazioni di servizi	B7	B7	22.240.178	23.846.138
B-11	Utilizzo beni di terzi	B8	B8	1.725.450	1.688.869
B-12	Trasferimenti e contributi			29.610.317	28.027.432
B-12-a	Trasferimenti correnti			28.024.371	26.180.013
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche			543.008	518.589
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			1.042.938	1.328.830
B-13	Personale	B9	B9	14.183.841	14.035.652
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	B10	10.662.600	10.053.553
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	B10a	B10a	1.392.841	1.430.321
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	B10b	8.265.503	7.866.192
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	B10c	10.440	178.498
B-14-d	Svalutazione dei crediti	B10d	B10d	993.816	578.542
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	B11	-130.832	45.666
B-16	Accantonamenti per rischi	B12	B12	91.933	268.771
B-17	Altri accantonamenti	B13	B13	644.863	926.018
B-18	Oneri diversi di gestione	B14	B14	3.691.662	2.271.328
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)				101.354.912	102.524.556
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				4.256.945	4.349.342
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
C-19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	6.755	261.811
C-19-a	da società controllate			0	0
C-19-b	da società partecipate			6.755	0
C-19-c	da altri soggetti			0	261.811
C-20	Altri proventi finanziari	C16	C16	65.441	98.457
Totale proventi finanziari				72.196	360.268
Oneri finanziari					
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	399.171	349.597
C-21-a	Interessi passivi			381.168	155.876
C-21-b	Altri oneri finanziari			18.003	193.720
Totale oneri finanziari				399.171	349.597
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				-326.975	10.672
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
D-22	Rivalutazioni	D18	D18	96.414	63.457
D-23	Svalutazioni	D19	D19	0	50.766
TOTALE RETTIFICHE (D)				96.414	12.691
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
				0	0
E-24	Proventi straordinari	E20	E20	3.188.206	5.737.134
E-24-a	Proventi da permessi di costruire			0	860.000
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			895.754	610.077
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		E20b	1.944.060	3.446.631
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali		E20c	348.392	813.339
E-24-e	Altri proventi straordinari			0	7.087
Totale proventi straordinari				3.188.206	5.737.134
E-25	Oneri straordinari	E21	E21	2.256.379	4.451.215
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale			0	0
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		E21b	1.907.528	3.515.565
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali		E21a	0	0
E-25-d	Altri oneri straordinari		E21d	348.851	935.651
Totale oneri straordinari				2.256.379	4.451.215
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				931.827	1.285.919
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				4.958.211	5.658.624
26	Imposte (*)	22	22	1.836.745	1.806.815
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	23	3.121.466	3.851.808
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			134.757	0
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.					

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2020	Bilancio consolidato totale 2019
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A	A	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
B-I	Immobilizzazioni immateriali	BI	BI	-	-
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	4.261	2.785
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	14.260	19.556
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	BI3	36.136	10.325
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	4.235.248	4.603.838
B-I-5	Avviamento	BI5	BI5	784.415	902.324
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	926.495	839.235
B-I-9	Altre	BI7	BI7	5.056.856	5.131.402
	Totale immobilizzazioni immateriali			11.057.673	11.509.465
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)			-	-
B-II-1	Beni demaniali			58.717.000	59.545.428
B-II-1-1.1	Terreni			27.204.698	27.030.229
B-II-1-1.2	Fabbricati			1.731.260	1.191.713
B-II-1-1.3	Infrastrutture			29.781.041	31.323.485
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali			-	-
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			172.362.928	159.232.448
B-III-2-2.1	Terreni	BII1	BII1	39.271.190	36.913.967
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.2	Fabbricati			90.318.580	88.483.019
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	BII2	BII2	35.933.765	27.278.029
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	BII3	3.486.830	3.263.484
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto			118.710	135.275
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware			32.602	36.689
B-III-2-2.7	Mobili e arredi			124.641	102.941
B-III-2-2.8	Infrastrutture			-	-
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento			-	-
B-III-2-2.99	Altri beni materiali			3.076.609	3.019.044
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	BII5	10.058.618	11.880.367
	Totale immobilizzazioni materiali			241.138.546	230.658.242
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)			-	-
B-IV-1	Partecipazioni in	BIII1	BIII1	2.852.694	2.777.293
B-IV-1-a	imprese controllate	BIII1a	BIII1a	2	-
B-IV-1-b	imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	1.965.157	687.383
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti			887.535	2.089.910
B-IV-2	Crediti verso	BIII2	BIII2	119.494	115.226
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-b	imprese controllate	BIII2a	BIII2a	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-c	imprese partecipate	BIII2b	BIII2b	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	BIII2d	119.494	115.226
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	114.223
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			1.362	-
B-IV-3	Altri titoli	BIII3		1.327.728	1.296.069
	Totale immobilizzazioni finanziarie			4.299.917	4.188.587
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			256.496.135	246.356.294
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
C-I	Rimanenze	CI	CI	1.201.395	1.028.057
	Totale			1.201.395	1.028.057
C-II	Crediti (2)				
C-II-1	Crediti di natura tributaria			1.095.423	2.379.989
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-1-b	Altri crediti da tributi			543.583	2.379.989
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	1.728.129
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi			551.840	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi			8.023.669	6.771.498
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche			6.867.391	5.209.900
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-b	Imprese controllate		CII2	-	767.103
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-c	Imprese partecipate	CII3	CII3	-	148.447
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	138.787

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2020	Bilancio consolidato totale 2019
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-d	Altri soggetti			1.156.278	646.048
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	CII1	CII1	21.402.591	21.571.179
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	18.025.771
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	1.222.264
C-II-4	Altri crediti	CII5	CII5	10.171.802	5.609.198
C-II-4-a	Verso l'erario			3.498.826	1.676.360
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	9.522
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi			-	543.699
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4-c	Altri			6.672.975	3.389.138
	di cui esigibili entro esercizio successivo			126.512	1.721.585
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	39.712
	Totale crediti			40.693.485	36.331.863
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-	-
C-III-1	Partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	1.024	24.973
C-III-2	Altri titoli	CIII6	CIII5	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			1.024	24.973
C-IV	Disponibilità liquide			-	-
C-IV-1	Conto di tesoreria			39.615.394	37.063.618
C-IV-1-a	istituto tesoriere		CIV1a	39.615.394	37.063.618
C-IV-1-b	presso banca d'Italia			-	-
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	CIV1b e CIV1c	4.239.550	4.139.882
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	7.992	9.413
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			-	-
	Totale disponibilità liquide			43.862.937	41.212.913
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			85.758.840	78.597.807
				-	-
	D) RATEI E RISCONTI			-	-
D-1	Ratei attivi	D	D	6.432	521.931
D-2	Risconti attivi	D	D	507.421	23.732
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)			513.852	545.662
				-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			342.768.828	325.499.764
				-	-
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili				

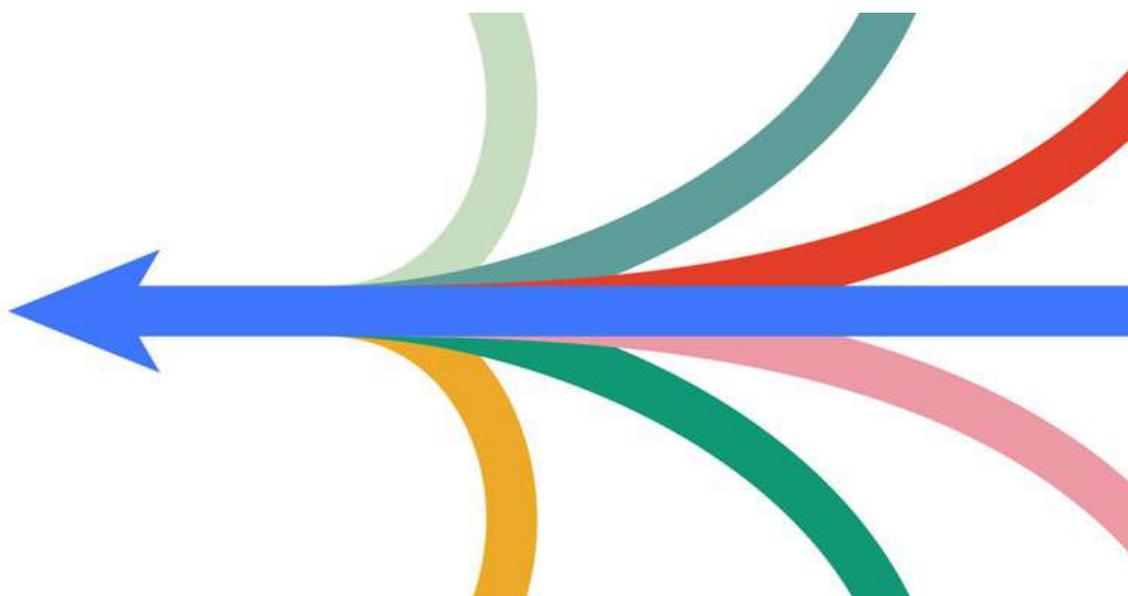
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2020	Bilancio consolidato totale 2019
A) PATRIMONIO NETTO					
A-I	Fondo di dotazione	AI	AI	15.724.906	15.724.906
A-II	Riserve			210.763.973	199.051.946
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	2.408.247	-
A-II-b	da capitale	AII, AIII	AII, AIII	15.953.785	9.362.335
	<i>di cui: Differenze da consolidamento</i>			15.953.785	9.362.335
A-II-c	da permessi da costruire			2.382.320	2.890.350
A-II-d	indisponibili e per i beni culturali			172.195.798	169.491.613
A-II-e	altre riserve indisponibili			17.823.823	17.307.648
A-III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	AIX	3.121.466	3.851.808
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				229.610.345	218.628.660
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				229.610.345	218.628.660
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				82.633	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				134.757	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				520.706	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				228.872.248	218.628.660
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
B-1	Per trattamento di quiescenza	B1	B1	12.850	11.259
B-2	Per imposte	B2	B2	249.625	277.462
B-3	Altri	B3	B3	7.037.280	7.048.049
B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			5	5
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				7.299.760	7.336.774
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R.(C)		C	C	907.570	1.018.633
D) DEBITI (1)					
D-1	Debiti da finanziamento			36.257.156	32.784.989
D-1-a	prestiti obbligazionari	D1e D2	D1	8.064.125	10.102.093
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-c	verso banche e tesoriere	D4	D3 e D4	25.668.010	20.906.791
	di cui esigibili entro esercizio successivo			173	7.183.147
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	13.582.254
D-1-d	verso altri finanziatori	D5		2.525.021	1.776.106
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	31.933
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	33.776
D-2	Debiti verso fornitori	D7	D6	15.248.631	17.545.611
	di cui esigibili entro esercizio successivo			76.947	11.843.265
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-3	Acconti	D6	D5	288.134	252.788
	di cui esigibili entro esercizio successivo			105.870	252.779
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi			6.622.211	5.906.705
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche			4.582.788	4.671.289
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-c	imprese controllate	D9	D8	14	46.640
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-d	imprese partecipate	D10	D9	124.366	207.512
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	90.068
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-e	altri soggetti			1.915.043	981.264
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5	Altri debiti	D12,D13,D14	D11,D12,D13	12.078.265	10.786.408
D-5-a	tributari			2.236.445	1.824.929
	di cui esigibili entro esercizio successivo			2.905	1.193.861
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			647.190	600.991
	di cui esigibili entro esercizio successivo			2.068	249.321
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-c	per attività svolta per c/terzi (2)			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-d	altri			9.194.630	8.360.487
	di cui esigibili entro esercizio successivo			16.178	2.975.637
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			6.028	685.718
TOTALE DEBITI (D)				70.494.398	67.276.501
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
E-I	Ratei passivi	E	E	481.288	615.765

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2020	Bilancio consolidato totale 2019
E-II	Risconti passivi	E	E	33.975.466	30.623.430
E-II-1	Contributi agli investimenti			29.151.833	28.380.042
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche			16.833.626	16.309.819
E-II-1-b	da altri soggetti			12.318.207	12.070.224
E-II-2	Concessioni pluriennali			-	-
E-II-3	Altri risconti passivi			4.823.633	2.243.388
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				34.456.754	31.239.196
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				342.768.828	325.499.764
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri			36.614.625	18.844.751
	2) beni di terzi in uso			-	-
	3) beni dati in uso a terzi			8.515.939	8.515.939
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			0	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate			-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese			20.064.430	185.078
TOTALE CONTI D'ORDINE				65.194.994	27.545.768
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Allegato 3

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARPI E **NOTA INTEGRATIVA**

ESERCIZIO 2020



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Introduzione.....	1
2. Comune di Carpi.....	2
3. Fondazione Campo Fossoli.....	9
4. ACER Modena.....	10
5. AIMAG spa.....	11
6. AMO – Agenzia per la mobilità spa.....	19
7. ForModena soc. cons. a r.l.	21
8. LEPIDA scpa.....	23
9. Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.....	25
10. AESS Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile	26

NOTA INTEGRATIVA

1. Criteri di valutazione.....	2
2. Variazioni delle principali voci iscritte nell’Attivo e nel Passivo patrimoniale e nel Conto Economico	13
3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni	15
4. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”	15
5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.....	17
6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari.....	18
7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento	19
8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati.....	19
9. Spese di personale relative alle società consolidate.....	19
10. Perdite ripianate dall’Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni	20
11. Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento	20
12. Metodo di consolidamento.....	23
13. Operazioni di consolidamento	25

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi viene predisposto con riferimento all'esercizio 2020 in applicazione del D.Lgs. 118/2011, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e dell'allegato 11 "Bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali".

La Giunta comunale, con deliberazione n. 133 del 06/07/2021, sulla base dei criteri previsti dal già citato Principio contabile applicato, ha provveduto a individuare:

- gli enti e le società componenti il Gruppo Comune di Carpi (Elenco A)
- fra i precedenti, quelli soggetti al consolidamento per l'esercizio 2020 (Elenco B)

I criteri di inclusione e consolidamento vengono illustrati analiticamente nella Nota integrativa.

Gli organismi oggetto di consolidamento con il Comune di Carpi ("capogruppo") per l'esercizio 2020 sono i seguenti:

Enti Strumentali controllati:

Fondazione Campo Fossoli

Enti Strumentali partecipati:

ACER

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Società controllate:

AIMAG spa

Società partecipate:

AMO – Agenzia per la mobilità spa

ForModena soc. cons. a r.l.

LEPIDA SCPA

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Carpi, degli enti e delle società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato: viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

2. Comune di Carpi

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Carpi nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione finanziaria allegata al rendiconto del bilancio, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 29/04/2021 alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

2.1. La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da una gestione straordinaria collegata all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19; tale situazione ha generato forti impatti sui bilanci dei Comuni.

Il Comune di Carpi, grazie anche alla solidità nelle disponibilità di cassa, per far fronte alle situazioni straordinarie che si sono presentate a causa del COVID-19, non ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui che ha invece coinvolto circa tremila Comuni e non ha fatto richiesta di anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti (strumenti entrambi istituiti con il D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio").

L'esercizio 2020 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 19.168.744,85.

Il saldo di cassa finale chiude con una liquidità superiore a 38,50 milioni, in aumento rispetto alla liquidità iniziale (pari a 36,64 milioni).

Anche il risultato economico dell'esercizio è positivo, ed è pari a Euro 1.451.153,01 (dal 2016 la contabilità economico-patrimoniale è stata tenuta in partita doppia ed è stata basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato).

Il risultato d'amministrazione di € 19.168.744,85 è determinato nelle sue componenti tradizionali dai risultati della gestione di competenza (€ 9.645.539,44) e della gestione residui (- € 919.481,39), nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente (€10.442.686,80).

Nel corso del 2020 è stato applicato avanzo per € 1.084.002,74 in parte corrente e per 7.173.327,20 in parte investimenti.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00, è stato suddiviso in:

- Accantonamenti: Fondo crediti di dubbia esigibilità € 4.520.150,0; Fondo contenzioso €250.000,00 ; Fondo perdite partecipate € 40.000,00; Altri accantonamenti € 370.633,02.
- Vincoli: per legge o per principi contabili € 3.375.889,63; derivanti da trasferimenti € 1.453.103,98; derivanti da indebitamento: € 161.636,70; formalmente attribuiti dall'Ente € 1.329.507,29; altri vincoli da specificare € 3.496.245,15.
- Investimenti: Senza ulteriore specifica destinazione € 1.876.009,08.

Residua un avanzo disponibile di € 2.295.570,00.

2.2. La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti ammontano a € 56.152.776,06, la gestione mostra una buona capacità di attivazione, con una realizzazione degli accertamenti del 100,37% sulle previsioni definitive.

Nella parte corrente assume particolare rilievo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio; il fondo accantonato a fine 2020 ammonta a € 4.520.150,00.

Le spese correnti ammontano a € 49.151.005,48; la gestione mostra una buona capacità di attivazione, con una realizzazione degli impegni del 87,72% sulle previsioni definitive. I principali scostamenti sono legati al Fondo Crediti dubbia esigibilità (stanziato per € 1.237.000,00) e al Fondo Pluriennale Vincolato (€ 707.665,12).

L'ente rispetta l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale vigente art. 1, comma 557-quater legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, che, a decorrere dall'anno 2014, ha come riferimento il valore medio di spesa del triennio 2011-2013.

2.3. I limiti di bilancio

I tetti di spesa previsti dall'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche, che ha introdotto importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione, con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) sono stati eliminati a valere dall'anno 2020.

2.4. Gli investimenti

Le fonti di finanziamento degli investimenti per l'anno 2020 si sintetizzano in tre macro categorie:

MEZZI PROPRI (avanzo, alienazioni patrimoniali, risorse di parte corrente destinate ad investimenti e proventi da concessioni edilizie) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al 28,47 % ed è preponderante rispetto all'utilizzo di forme di indebitamento e contributi in conto capitale.

In termini assoluti il volume di entrate proprie effettive è di euro 9.605.324,91 ed è determinato principalmente dalle seguenti voci:

1. avanzo applicato agli investimenti che incide per euro 7.173.327,20;
2. proventi delle concessioni edilizie per euro 2.196.155,76 interamente destinati a spese di investimento;
3. alienazioni di aree e fabbricati per euro 214.523,49;

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE che incide complessivamente per il 12,38 % sul totale delle risorse, è riferito principalmente a finanziamenti ministeriali e regionali finalizzati ad interventi di manutenzione straordinaria di edifici ed infrastrutture ed al completamento degli interventi relativi al sisma 2012. I più significativi sono di seguito elencati: Contributo statale decreto Crescita per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico (160.000,00); Fondi strutturali Europei per l'adeguamento delle aule didattiche per emergenza Covid-19 (200.146,64); Contributo a privati per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (196.478,63); Contributo regionale relativo ad opere di ricostruzione post-sisma 2012 (625.988,75); Contributo relativo ai piani provinciali di edilizia scolastica per l'adeguamento sismico della scuola media Focherini (1.050.000,00); Contributo ministeriale per spese di progettazione relative ad interventi di messa in sicurezza del territorio (160.000,00).

Si registra inoltre il trasferimento di Aimag di Euro 848.425,29 relativo all'indennità del disagio ambientale per la presenza sul territorio della discarica attiva di via Valle , di proprietà di Aimag.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO: Si segnala che l'ente nel 2020 ha perfezionato con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti un mutuo a tasso fisso per euro 850.000,00 al fine di finanziare due progetti relativi alla manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali.

La spesa per investimenti risente fortemente dell'applicazione dei principi contabili armonizzati; sono stati approvati impegni esigibili nell'anno 2020 per Euro 10.366.548,58 mentre ammonta a complessivi euro 19.258.092,24 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2020 e in parte con risorse di anni precedenti e già oggetto di reimputazione – per essere re imputati agli esercizi 2021-2023, in quanto ad essi non corrispondevano obbligazioni esigibili entro l'esercizio chiuso.

2.5. L'indebitamento

L'Ente nel 2020 ha fatto ricorso all'indebitamento per euro 850.000,00 al fine di finanziare due progetti relativi alla manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali. Il rimborso di prestiti dell'anno ha consentito comunque una riduzione dell'indebitamento su base annua dell'11 % circa. Il debito residuo di € 10.544.107 per abitante passa dai 165,57 euro di fine 2019 ai 146,37 euro di fine 2020.

2.6. I residui

I residui risentono fortemente dell'applicazione del principio di competenza finanziaria armonizzata; a rendiconto è stato infatti eseguito un controllo di coerenza degli impegni e degli accertamenti non solo rispetto alla loro sussistenza, ma anche rispetto alla loro imputabilità nell'esercizio; se non imputabili all'esercizio, i residui vengono radiati e riscritti nell'annualità di competenza. Per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 17.515.092,94 euro per la parte entrata e a 14.550.009,70 euro per la parte spesa.

2.7. Il pareggio di bilancio

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune di Carpi ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019..

2.8. La contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, si affianca la contabilità economico-patrimoniale, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Il sistema contabile integrato è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria.

Non prevedono più la compilazione del Prospetto di Conciliazione in quanto il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è integrato e deriva da automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria, secondo regole proprie per entrambe le contabilità. Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruotano la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale; i principi economico-patrimoniali applicati costituiscono le regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

STATO PATRIMONIALE

L'ammontare dell'Attivo Patrimoniale del Comune di Carpi al 31/12/2020 è di 271,9 mln di €.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000). Il valore è di 185,6 mln di €.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile; all'aumento di valore nell'attivo è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto. Il valore è di 34,2 mln di €.

CREDITI

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. Il valore è di 11,8 mln di €.

RIMANENZE

Riportano le consistenze iniziali e finali delle materie prime presenti nei magazzini del servizio economato (biancheria, detersivi, materiale didattico, stoviglie, vestiario), dei servizi manutentivi (materiali elettrico e altro) e delle onoranze funebri.

La variazione positiva delle rimanenze è riportata in diminuzione dei componenti negativi della gestione del Conto Economico, in quanto raffigura la quota di acquisti dell'anno non consumati.

Il valore è di 362 mila €.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 corrispondono al fondo cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti. Il valore è di 39,7 mln di €.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto del Comune di Carpi al 31/12/2020 risulta pari ad € 211,9 mln di € in incremento di 4,1 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'utile annuo, dei permessi da costruire e della differenza di valorizzazione delle partecipazioni col metodo del patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati imputati a riserva 2,1 mln di € relativi a permessi di costruire destinati a finanziare la spesa per investimenti.

La valutazione delle partecipazioni azionarie col metodo del patrimonio netto alimenta le altre riserve indisponibili per € 516.175,31.

FONDI RISCHI E ONERI

Sono accantonati i seguenti fondi, in conformità a quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

Fondo per indennità di fine mandato	6.074,00
Fondo copertura perdite da società partecipate	40.000,00
Fondo rischi per contenziosi	250.000,00
Fondo passività potenziali	100.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	264.559,02
Totale	660.633,02

DEBITI

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, pari a 10,54 mln di €.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale per 16,85 mln di €, corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria, sottratto il residuo della missione Fondi che non ha contropartita in contabilità economico patrimoniale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

Con i ratei passivi è imputato all'esercizio chiuso il costo del personale per incentivi di competenza dell'anno 2020, riaccertato in finanziaria sul 2021 con il Fondo Pluriennale Vincolato (433 mila €).

Tra i risconti passivi si registrano i contributi agli investimenti, rilevati dagli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Il valore è diminuito annualmente delle quote di contributi imputate

tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati. Il valore è di 29 mln di €.

CONTO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

1 - Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € -783.299,65 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in questa area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi, pari ad € 53,7 mln corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime d'impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale.

Nei contributi agli investimenti (A3c), viene contabilizzato l'importo corrispondente a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi" E11 del Patrimonio Passivo.

Componenti negativi della gestione:

I costi, pari a 54,5 mln di €, sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito generata da attività gestite in regime d'impresa, rettificati in funzione di risconti per spese di competenza degli esercizi successivi.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale: tali ammortamenti, per immobilizzazioni materiali ed immateriali, non trovano riscontro nella contabilità finanziaria ed ammontano ad € 4,9 mln.

Sulla voce Ammortamenti e svalutazioni (B14) incide, oltre a questi, anche l'accantonamento dell'anno al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: per l'anno 2020 è pari a 89 mila euro.

Nelle voci accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolati inclusi nell'avanzo (come l'indennità di fine mandato ed il fondo passività potenziali ed i rinnovi contrattuali), complessivamente pari a 126 mila €.

2 - Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 1,7 mln di €, scaturisce principalmente dalla componente positiva dei dividendi di AIMAG per € 1.886.409,21 oltre a minori componenti positive e negative rappresentate dagli interessi attivi e passivi sui prestiti.

3 - Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), risulta anch'esso positivo per 970 mila ed è composto da: permessi di costruire applicati alla parti corrente, pari a zero nel 2020; trasferimenti in conto capitale; sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o da decrementi del valore di passività dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario, e, in misura minore, a maggiori residui attivi e rettifiche in aumento dei valori di immobilizzazioni in inventario; plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate); sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo che indicano oneri di competenza economica di esercizi precedenti (derivano per quasi la totalità da decrementi del valore di attività per minori residui attivi); altri oneri straordinari per la restituzione di somme non dovute o incassate per eccesso, in prevalenza riferibili ad oneri di urbanizzazione per assegnazioni non concluse.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad 1,4 milioni di € al netto delle imposte.

3. Fondazione Campo Fossoli

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dalla Fondazione nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto delle relazioni del consiglio di amministrazione e del revisore unico allegate al bilancio consuntivo per l'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alle quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

La Fondazione ex campo Fossoli è stata costituita nel gennaio 1996 dal Comune di Carpi e dall'Associazione Amici del Campo Fossoli. Gli obiettivi della Fondazione, che non ha scopo di lucro, sono la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli; la promozione della ricerca storico documentaria sul Campo di Fossoli nelle sue diverse fasi di occupazione; la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico, rivolte in particolare alle scuole e ai giovani, negli ambiti di competenza propri della Fondazione, nonché dei diritti umani e dell'educazione interculturale. La Fondazione, inoltre, gestisce tramite apposita convenzione con il Comune di Carpi, il Museo Monumento al Deportato. Dal 2009 la Fondazione ha sede in via Rovighi 57, nei locali dell'ex sinagoga ottocentesca.

Il Fondo di dotazione, pari a euro 206.582,76, è conferito per euro 204.000,48 dal Comune di Carpi e per euro 2.582,28 dalla "Associazione Amici del Museo Monumento al Deportato Politico e Razziale nei Campi di Sterminio Nazisti".

3.1 Situazione dell'ente

Complessivamente la gestione dell'esercizio 2020 si sostanzia in un risultato positivo pari a 336 mila €.

La dinamica della formazione del risultato d'esercizio trova sintetica espressione nel Conto Economico; i proventi complessivi nel 2020 ammontano ad euro 801.135 contro Euro 992.467 del 2019. I costi della produzione sono pari ad € 377.285 (nel 2019 € 542.568).

Tra i ricavi si riscontrano minori contributi e liberalità principalmente a causa dell'emergenza sanitaria, sviluppatasi nei primi mesi dell'anno, che non ha permesso il regolare svolgimento delle attività programmate con il conseguente mancato incasso dei contributi destinati a specifiche attività. A favore si registrano aiuti di Stato per contributi a fondo perduto regolati dal Decreto Rilancio e dal Decreto Ristori intervenuti nel corso del 2020 a sostegno di quelle attività maggiormente colpite dalle chiusure forzate per contenere l'emergenza sanitaria.

In merito ai "proventi commerciali" la riduzione è imputabile ai mancati incassi derivanti dalla gestione dei siti, nello specifico, le visite guidate e gli ingressi della biglietteria presso il museo ed il campo, oltre che la vendita di bookshop.

Il corrispettivo del Comune di Carpi per la gestione dei siti è confermato rispetto ai valori del 2019 per un importo che, al netto dell'IVA, è pari a 132.787 Euro.

L'andamento complessivo dei costi e delle spese nel corso dell'esercizio ha visto una decisa riduzione, in particolare per costi per servizi, come conseguenza della chiusura dei siti oltre che dell'impossibilità di organizzare iniziative alcuna come da normativa vigente per contrastare l'emergenza da Covid-19.

4. ACER Modena

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 37 del 30/04/2021 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER e successivamente approvato dalla Conferenza degli Enti nella seduta del 23/06/2021, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ACER è un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

GESTIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI

gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

FORNITURA DI SERVIZI TECNICI

fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;

GESTIONE DEI SERVIZI

gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

4.1 Situazione dell'ente

I canoni fatturati su alloggi propri dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2020 sono stati 12.589.269 €, rispetto a un valore della produzione di 14.597.163 €. I costi di produzione si attestano in 14.573.491 €, i proventi e gli oneri finanziari ammontano a 182.726 €, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a 194.482 €. Il bilancio chiude in attivo per 11.917 €.

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività. Il valore degli insoluti al 31/12 è di 6.024.620,00 €, in aumento rispetto ai 5.571.568 € dell'anno precedente; la morosità recuperata nell'anno è di 1.194.702 €; medesimo andamento si registra sulla morosità degli utenti del Comune di Carpi, il cui ammontare è di 972.997,67 euro (876.333,98 al 31/12/2019).

5. AIMAG spa

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al Bilancio consolidato 2020, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area Nord della Provincia di Modena ed in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato. L'utile netto del periodo è pari a 15.102 mila € (14.962 € al 31 dicembre 2019).

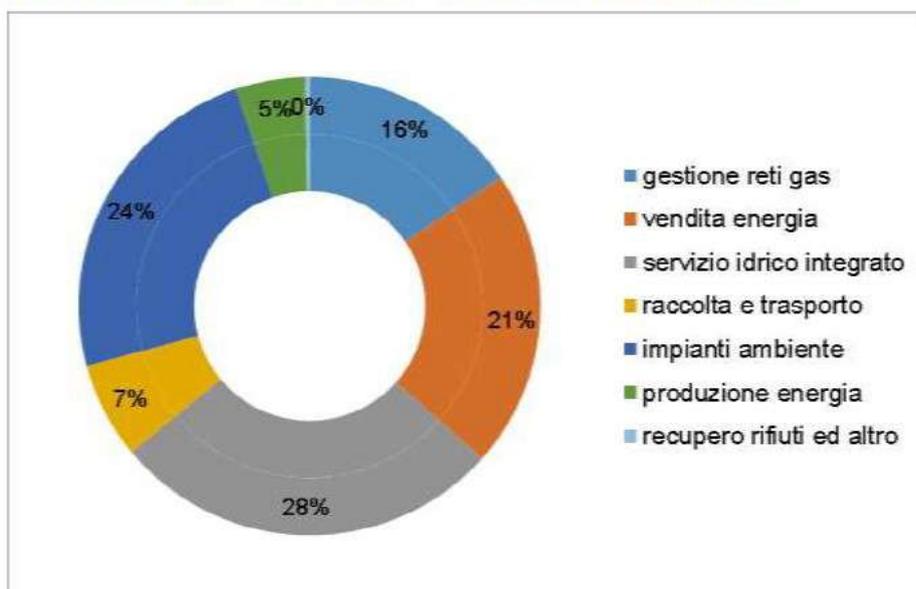
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

ANALISI PER BUSINESS UNIT

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

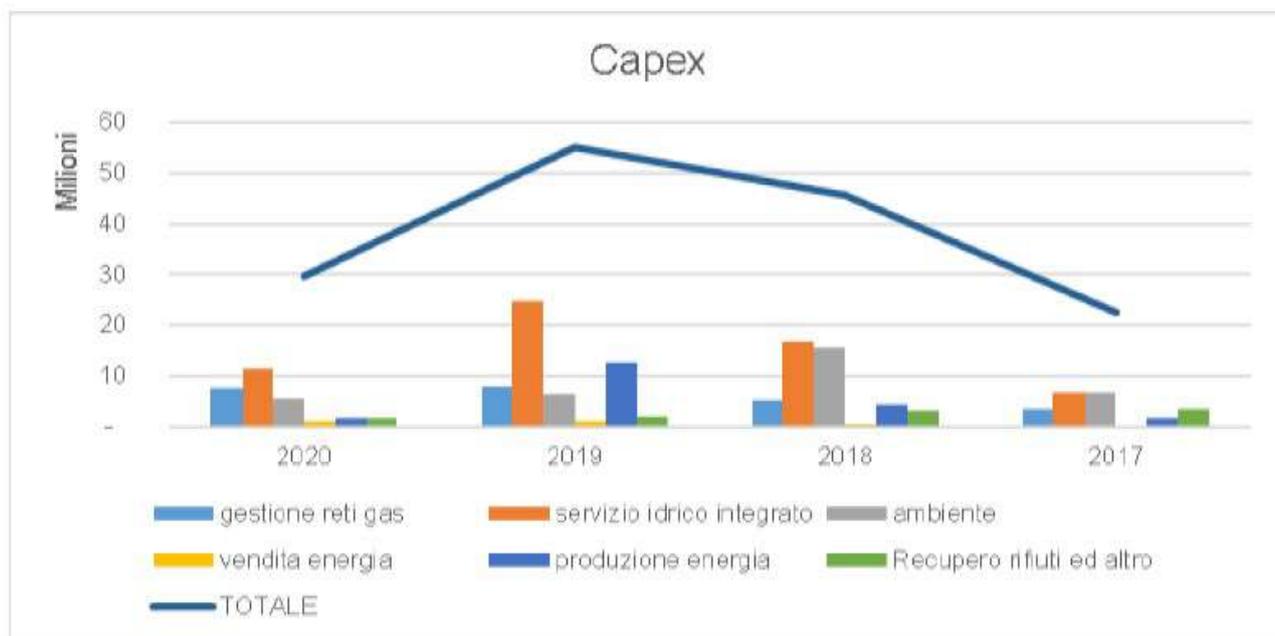
- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2024 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 11 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di Aimag Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2020 si conclude con un MOL di 51,2 Milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. Si evidenzia una riduzione rispetto all'anno precedente, in cui si era verificata un'esplosione degli investimenti.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

Si evidenzia che il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19.

Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Complessivamente, gli impatti del Covid-19 sui risultati di Aimag Spa nell'esercizio 2020 sono stati contenuti a livello di risultato operativo, anche grazie ai margini assicurati dal settore regolato, ma si riflettono sulla flessione degli investimenti e quindi dei conseguenti margini nelle società controllate che operano nei servizi energetici, i cui risultati sono stati impattati dall'emergenza sanitaria.

5.1. Situazione della società

I ricavi consolidati sono stati pari a 230.713 mila € (di cui 207.299 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 209.028 mila € di costi (di cui 88.842 mila € per materie prime,

50.440 mila € per servizi, 26.293 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 21.685 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2020 di 52.101 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 257.410 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 8.063 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 3.350 mila €, di cui 3.123 mila € per materie prime sussidiarie e di consumo, 199 mila € per lavori in corso e 28 mila € per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 132.713 mila €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (93.490 mila €), altri crediti (23.071 mila € composti da crediti verso imprese collegate, da crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012, crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici, versamento caparra confirmatoria per l'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Srl e crediti verso altri) e da crediti verso l'erario per 16.152 mila €);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 7.290 mila € e da denaro e valori in cassa per 37 mila € ;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ammontano a 5 mila € ;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 2.242 mila €
- Patrimonio netto: ammonta a 214.316 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 12.457 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 13.509 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.593 mila €;
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 31.372 mila €, di cui 30.209 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite;
- Debiti: ammontano a 192.984 mila €, di cui 94.751 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (124.740 mila €, relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (44.253 mila €) e altri debiti (15.765 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 8.807 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Aimag Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	Aimag Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	Aimag Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB energie Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agrisolar Engineering Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agrisolar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agrisolar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Care Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	Aimag Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

Per le modifica nell'assetto societario del Gruppo Aimag intervenute nell'esercizio 2020, si rinvia alla Relazione sulla gestione nel Bilancio Economico 2020 di AIMAG.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	Aimag Spa	Carpi (MO)	2.311 mila euro	
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	Mirandola (Carpi)	2.400 mila euro	
As Retigas Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	8.500 mila euro	
AeB Energie Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	110 mila euro	
Agrisolar Engineering Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	293 mila euro	
Ca.re Srl	Aimag Spa	Carpi (MO)	1.416 mila euro	
Controllate indirettamente:				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100 mila euro	
Collegate direttamente:				
Entar Srl	Aimag Spa	Zocca (MO)	1.546 mila euro	
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (Mo)	120 mila euro	

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

AIMAG SPA gestisce per il Comune di Carpi il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e il servizio distribuzione gas.

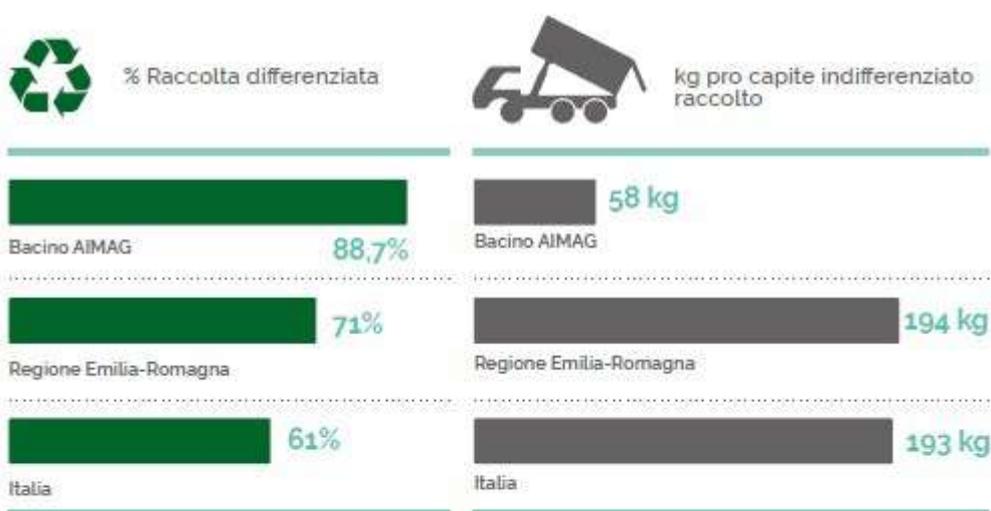
A partire da gennaio 2016 il comune di Carpi ha introdotto la **tariffa puntuale dei rifiuti**, sistema di calcolo che non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio "chi inquina paga". Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare le famiglie e le imprese capaci di differenziare correttamente e di ridurre al minimo i rifiuti non riciclabili. Grazie all'introduzione della tariffa puntuale si sono ottenuti ottimi risultati di raccolta differenziata.

Ecco i principali dati sui Rifiuti di AIMAG dell'anno 2020:

LA RACCOLTA DEL RIFIUTO URBANO > Tab. 8/g/10/11/12

Il servizio di igiene ambientale viene svolto nei Comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

Da fine 2017, tutti i Comuni AIMAG vedono applicata la tariffa puntuale. I Comuni delle Terre D'argine (Carpi, Novi di Modena e Soliera) sono serviti da un sistema di raccolta misto, con organico, sfalci, carta e indifferenziato raccolti a domicilio, mentre plastica, lattine e vetro conferibili tramite cassonetto stradale. I Comuni dell'UCMAN (Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio e San Prospero) sono invece serviti da un sistema di raccolta porta a porta integrale. Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 17 Centri di Raccolta che sono stati utilizzati, nel 2020, da quasi 33 mila cittadini. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



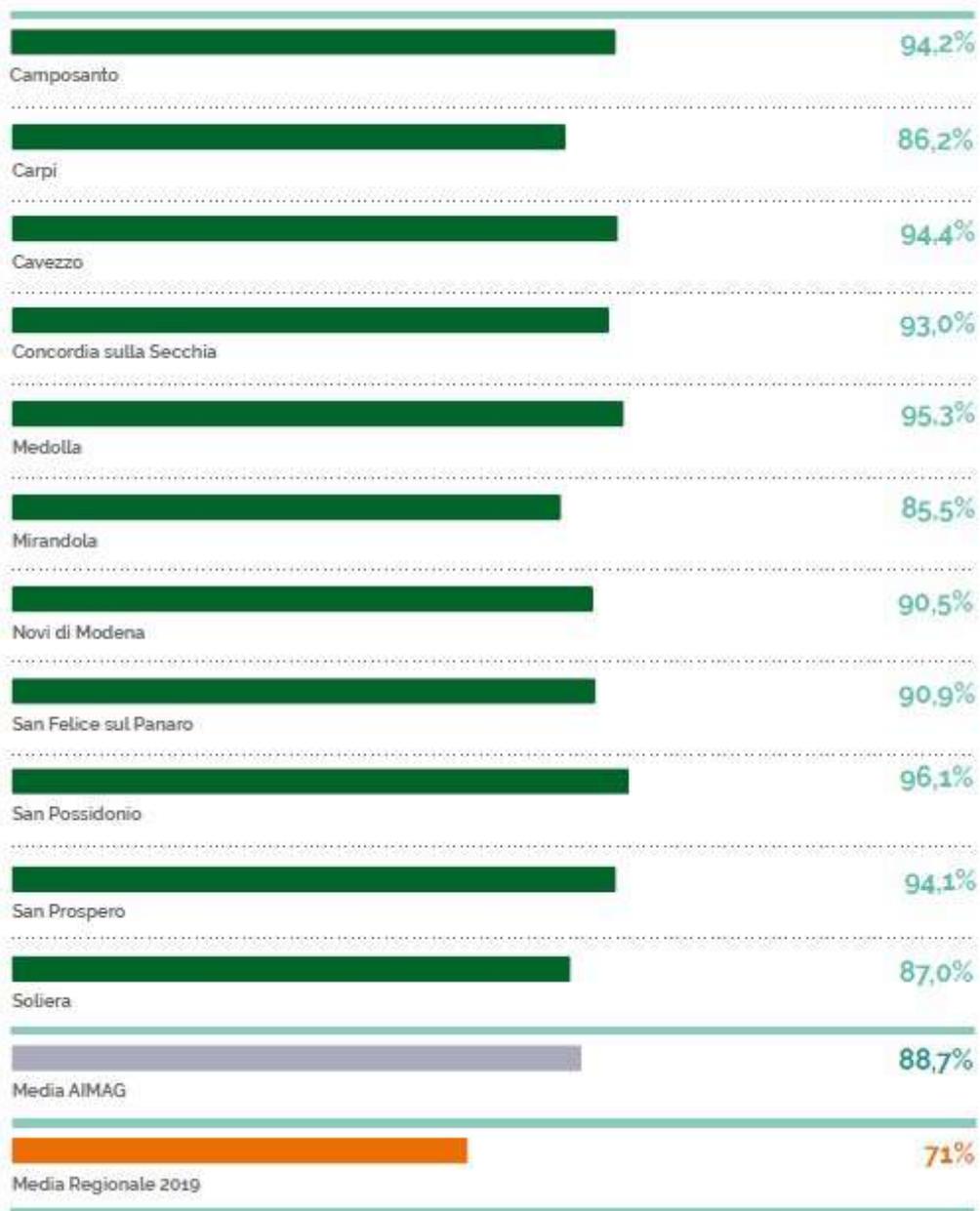
Nel 2020 sono state raccolte 85.227 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 75.378 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge l'88,7%, a confronto di una media del 71% per la Regione Emilia-Romagna (Report ARPAE su dati 2019). Nel 2020 sono stati avviati a recupero 452 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 58 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato allo smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2020.

Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2020

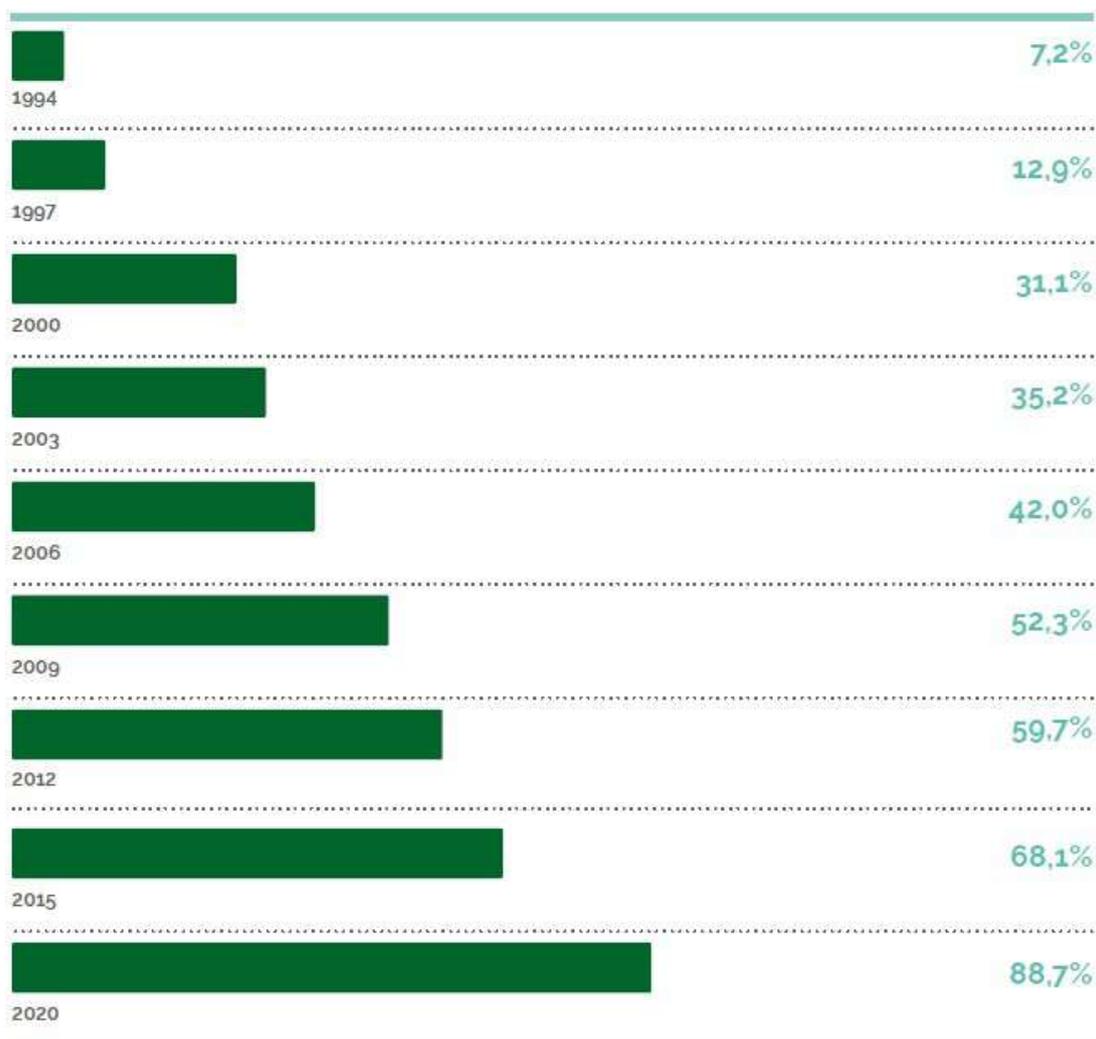
Di seguito i dati del 2020 che evidenziano come il Comune di Carpi raggiunge l'86,2% di raccolta differenziata a fronte di un dato regionale 2019 pari al 71,0%.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA - COMUNI A CONFRONTO



Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2020

RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG



Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2020

Il Bilancio Economico Aimag 2020 è pubblicato al seguente link:

<https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2021/08/BE-Gruppo-AIMAG-2020.pdf>

Il Bilancio di sostenibilità Aimag 2020 è pubblicato al seguente link:

https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2021/07/AIMAG_Bilancio_Sostenibilita_2020.pdf

6. AMO – Agenzia per la mobilità spa

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da AMO nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione sulla gestione del bilancio approvato il 30 Giugno 2021 dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento. L'agenzia svolge attività di regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena. Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2020 dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena (aMo) registra un risultato positivo pari a euro 1.314.846 che l'Assemblea ha deliberato di accantonare a riserva legale e straordinaria.

6.1. Situazione della società

Per l'undicesimo anno consecutivo, nonostante le crisi e l'incertezza che investe il Paese in generale ed il trasporto pubblico in particolare, e nonostante la straordinaria situazione dovuta alla pandemia, i conti si confermano in equilibrio aMo si conferma una società con i conti in ordine e rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D.lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – d'ora in avanti "TUSP").

Il valore della produzione nel 2020 si è attestato a € 32.936.774,45 con un incremento del 13% rispetto al 2019. I costi della produzione nel 2020 hanno registrato un valore di € 31.556.651,22; le imposte sul reddito di esercizio sono pari ad € 65.348,00.

L'esercizio trascorso è stato pesantemente condizionato dalla situazione emergenziale che ha sconvolto il pianeta dal punto vista sociale ed economico, con continue limitazioni alla mobilità ed alla vita sociale delle persone che direttamente o indirettamente hanno ridotto i consumi.

La pandemia da Covid 19 che ancora oggi condiziona le attività di trasporto pubblico nella Regione Emilia-Romagna e nella Provincia di Modena, ha costretto anche aMo alla massima attenzione della salvaguardia della salute. Le principali attività di programmazione di medio e lungo termine sono state sospese in ragione della riprogrammazione delle priorità d'azione imposta dall'emergenza sanitaria. Sono stati sospesi i processi di redazione del PUMAV e di progettazione della gara per la selezione del Gestore dei Servizi di TPL nell'ambito ottimale Modena – Reggio Emilia.

La società nel 2020 si è concentrata sulla riprogrammazione e il monitoraggio "in continuo" dei servizi urbani ed extraurbani di trasporto pubblico, in adeguamento alla sequenza di DPCM nazionali e Ordinanze regionali che hanno scandito il periodo compreso tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020.

Nel 2020 il programma di esercizio del TPL di bacino è stato modificato/adequato 7 (sette) volte, imponendo alla struttura tecnica di aMo un eccezionale e straordinario lavoro di ripetute ricalibrature dei servizi in ragione delle diverse modifiche alle capienze massime consentite sui bus, ed in ragione dell'andamento altalenante dell'organizzazione della domanda di trasporto, in particolare quella degli studenti delle scuole superiori che hanno alternato periodi di didattica interamente a distanza (DAD) a periodi di didattica totalmente in presenza ed a periodi di didattica parzialmente in presenza (50% circa) e parzialmente a distanza.

Un effetto della pandemia è stata la forte riduzione dei viaggiatori: Il dato rilevato dal Gestore rileva circa 20 milioni di viaggiatori nel 2020 contro circa 30 milioni del 2019. In merito ai mancati introiti subiti dal Gestore, Il Governo Nazionale con l'art. 200 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n.34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia" ha istituito un fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23

febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Si analizzano di seguito alcuni aspetti dell'attività di aMo:

Tariffe

Nel corso del 2020 non si sono verificate variazioni nelle tariffe in vigore per le varie tipologie di servizi. A partire dal Settembre 2018 la Regione Emilia-Romagna ha adottato un'importante iniziativa denominata Mi Muovo anche in città; Grazie ad essa, gli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti dotata di servizi urbani, possono viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario.

A partire da agosto 2020 la Regione, sempre in collaborazione con le Agenzie Locali per la mobilità, ha adottato un'ulteriore misura di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale, denominata GRANDE, che stabilisce la gratuità di utilizzo del trasporto pubblico da parte degli under 14 residenti nei Comuni sopra i 50.000 abitanti, dotati di servizi urbani.

Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità.

Confermati anche per il 2020 gli Accordi di Collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'Indagine di Customer Satisfaction omogenea nei due bacini. Confermato anche nel 2020 l'Accordo di Collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Parma per la progettazione e attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, estensione della rete filoviaria urbana. Entrambi gli Accordi garantiscono un'ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali e una razionalizzazione delle spese di manutenzione delle infrastrutture del 20% circa.

Infrastrutture e Patrimonio

Nell'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2018 è stato approvato il nuovo Piano Triennale 2018-2020 delle Opere e degli Investimenti della società.

Gli obiettivi generali del Piano, in continuità con quelli dei Piani precedenti, sono:

- . Completare il Piano di Ricostruzione del patrimonio immobiliare della società danneggiato dal sisma 2012.
- . Mantenere il patrimonio in efficienza e buone condizioni di agibilità.
- . Salvaguardare e migliorare la sicurezza d'uso e l'efficienza energetica del patrimonio.
- . Potenziare e qualificare l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico locale.
- . Consolidare le performance d'uso e gestione, potenziare la sicurezza della rete filoviaria cittadina.

Gli obiettivi specifici del Piano confermano e portano a compimento alcune scelte strategiche consolidate:

- Il completamento della ricostruzione delle infrastrutture di supporto ai servizi di TPL (terminal e depositi bus) nei siti di Mirandola e Finale Emilia.
- Il completamento degli interventi di adeguamento della rete filoviaria urbana di Modena.
- Il completamento della qualificazione energetica del sito di Strada S. Anna a Modena.
- L'avvio di un processo di miglioramento antisismico del complesso patrimoniale con priorità al sito di Strada S. Anna di Modena.

Nel 2020, nella fase di emergenza sanitaria prolungata che ha rallentato lo sviluppo dei cantieri, è comunque perseguito il cantiere di costruzione del nuovo Terminal – nuovo deposito bus di Mirandola. Sono stati realizzati gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria dei numerosi depositi bus collocati nel bacino provinciale. Sono avanzate, d'intesa con il Comune di Modena, le progettazioni della riqualificazione della rete filoviaria in Via Canaletto Sud e dello spostamento della SSE Buon Pastore di alimentazione della rete filoviaria.

Nel mese di settembre 2020, a seguito di asta pubblica e in accordo con HERA S.p.A. proprietaria dell'area, la società ha venduto terreni non urbanizzati in Via Suore per una superficie complessiva di 15.583 mq. L'operazione immobiliare ha prodotto una plusvalenza derivante dall'alienazione del cespite di € 1.393.432,74.

Progetti europei

Nel corso del 2020 aMo ha proseguito le attività nell'ambito del Progetto Europeo YOUMOBIL che è iniziato il 01/04/2019 e si concluderà il 31/12/2021 (salvo proroghe a causa del Covid).

Nell'ambito di questo progetto è prevista un'azione pilota con l'attivazione di un servizio innovativo a chiamata con percorsi fissi nelle ore serali/notturne dei week end e svolto con Taxi, collegando le frazioni al centro di Modena al fine di offrire ai giovani residenti nelle frazioni di poter raggiungere il centro città.

Purtroppo, a causa della pandemia il suddetto servizio non è stato ancora attivato; si è concluso invece lo sviluppo del software e dell'app dedicati.

Nel corso del 2020 aMo ha iniziato la partecipazione ad un altro Progetto Europeo denominato RegiaMobilL e che rappresenta un proseguimento evolutivo del progetto RUMOBIL al quale aMo ha partecipato dal 2017 al 2019.

Nell'ambito di RegiaMobilL è previsto che venga ulteriormente sviluppata l'app RUMOBIL in un'ottica MaaS (Mobility as a Service) interessando inizialmente il Prontobus di Castelfranco Emilia e successivamente gli altri servizi a chiamata attivi in provincia (Carpi, Maranello, Mirandola, Modena e Pavullo) e sono in corso le attività di sviluppo del software.

Se non ci saranno proroghe dovute alla pandemia, il progetto RegiaMobilL si concluderà il 31/03/22. Il budget complessivo del progetto RegiaMobilL (da 01/04/2020 al 31/03/2022) per i costi del personale aMo è pari a € 58.000.

7. ForModena soc. cons. a r.l.

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto delle relazioni del consiglio di amministrazione e del revisore unico allegato al bilancio consuntivo per l'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alle quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ForModena nasce dall'unificazione fra Modena Formazione S.r.l., Carpiformazione S.r.l. e Iride Formazione S.r.l., le società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese e svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12. Si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani.

La società si occupa inoltre di promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro operando come agenzia di ricerca del personale sia pubblico che privato.

Nell'esercizio 2020 l'uscita dei comuni di Pavullo e di Vignola ha portato al proporzionale accrescimento delle quote di partecipazione dei soci rimasti, come di seguito riportato:

ELENCO SOCI AL 31/12/2020	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	% di proprietà
COMUNE DI MODENA	154.054,00	350.482,41	77,03%
COMUNE DI CARPI	27.027,00	61.488,10	13,51%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	18.919,00	43.041,90	9,46%
	200.000,00	455.012,41	100%

In tema di valutazione del rischio aziendale è di fondamentale importanza quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna in materia di acquisizione e mantenimento dell'accreditamento previsto per gli organismi formazione professionale: infatti fin dai primi anni 2000, la Regione ha previsto, per gli enti che intendono accreditarsi, una serie di requisiti strutturali, strumentali, di personale e di tipo patrimoniale e finanziario molto precisi, rispetto ai quali annualmente esercita il proprio controllo.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'ammissione alla procedura di accreditamento ed il relativo mantenimento è condizionata ai seguenti requisiti:

1) obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo di € 30,000. Tale soglia minima diventa più elevata con l'aumento del valore della produzione desumibile dal bilancio ed in caso di perdite di esercizio che riducano tale valore, pone a carico dei soci l'obbligo del ripristino (ricapitalizzazione) in sede di approvazione del bilancio;

2) obbligo di istituire un organo di controllo, collegio sindacale o revisore contabile ai quali verrà richiesto di relazionare sulla attendibilità di bilancio nonché su aspetti specifici;

3) obbligo di redigere il bilancio come prescritto dal codice civile e trasmetterlo alla Regione sia formato cartaceo (con i relativi allegati) che in formato elettronico XBRL entro il 31 luglio; il formato XBRL viene richiesto per esigenze di standardizzazione e poter effettuare agevolmente le elaborazioni previste per il monitoraggio. Tale adempimento è richiesto a tutti gli organismi accreditati indipendentemente dalla forma giuridica adottata ed agli adempimenti ad essa correlati in materia di bilancio.

4) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati (tutti e 4) entro le soglie minime previste di seguito riportate:

Indice di Disponibilità Corrente ≥ 1

Durata media dei crediti ≤ 200

Durata media dei debiti ≤ 200

Incidenza degli Oneri Finanziari $\leq 3\%$

Il mancato rispetto (fuori soglia) di tre su quattro dei sopracitati indicatori comporta la revoca automatica dell'accreditamento. Il controllo circa rispetto di tali requisiti è esercitato ogni anno sul bilancio approvato relativo all'esercizio precedente dalla Regione con richiesta di ulteriore documentazione se ritenuto necessario.

Pertanto il problema del "rischio di continuità aziendale" per gli organismi di formazione professionale

accreditati viene monitorato dalla stessa Regione Emilia Romagna attraverso la verifica a livello

annuale del rispetto di tali indicatori. Di seguito si riportano i valori di tali indicatori risultanti dagli ultimi due bilanci:

Indicatore	2020	2019	Valori soglia
Indice di Disponibilità Corrente	1,36	1,53	MAGGIORE=1
Durata media dei crediti	189,11	145,82	MINORE=200 gg
Durata media dei debiti	182,88	112,49	MINORE=200 gg
Incidenza degli Oneri Finanziari	0,01%	-0,02%	MINORE= 3%

7.1. Situazione della società

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di ForModena Soc. cons. a r.l. evidenzia una perdita pari a 95.120 Euro.

Nei documenti accompagnatori del bilancio si indica che la perdita riscontrata non è dipesa da un problema di acquisizioni, ma esclusivamente dal blocco e successivo rallentamento nella gestione delle attività a causa dell'emergenza da Covid 19. In particolare la pandemia ha portato la struttura ad attrezzarsi per la formazione a distanza e la Regione ad adeguare le norme di gestione delle attività formative. Nei primi mesi di passaggio c'è stato un blocco delle attività per impossibilità e difficoltà operative. Nel momento in cui si è partiti con la formazione a distanza, alcune attività sono ripartite, ma non tutte.

Si sono riprese le attività legate alla formazione superiore e post diploma, IFTS e ITS, ci sono state maggiori difficoltà per le attività dell'area sociale e legate ad utenza fragile o disabile. Inoltre si sono dovuti diluire i corsi nel tempo, riducendo il monte ore giornaliero da 8 ore in presenza alle 4-6 ore massimo on line, con un rallentamento nella realizzazione delle attività.

Fermo restando che allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere l'emergenza pandemica Covid 19 e conseguentemente anche il suo impatto sul piano economico e patrimoniale sembra ragionevole ipotizzare che si possa raggiungere un sostanziale pareggio di bilancio nel 2021. E' quindi ragionevole affermare che, pur con le difficoltà derivanti dall'emergenza Covid 19, tale situazione non appare in grado di pregiudicare la continuità della Società.

8. LEPIDA scpa

Nel 2020 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

8.1. Situazione della società

Lepida chiude l'esercizio economico 2020 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2020 pari a € 61.229, con il valore della produzione che si attesta su € 60.583.006.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza.

Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 42.1% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 49.5% agli altri soci, mentre il restante 8.4% è imputabile a soggetti terzi.

LepidaScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti/Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e LepidaScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2020 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2020 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 92% rispetto al 64% del 2019;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione Aziende Sanitarie; Enti. Realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 862.032. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2020); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2020, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 619.

Ancora nel 2021, non si è conclusa l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (Covid-19). Tale fenomeno che ha limitato notevolmente i comportamenti umani continua a determinare forte incertezza, ulteriormente aggravata dal diffondersi delle varianti del virus e da ritardi nelle campagne vaccinali, causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Per la Società tale epidemia, ha un impatto sulle modalità organizzative del lavoro. Data la tipologia di attività svolta dalla società, così come avvenuto per il 2020 si ritiene che, per il 2021, tale evento non abbia un effetto negativo sulle attività aziendali. La Società ha adottato tutte le misure di sicurezza imposte dai vari Decreti, che si sono susseguiti, ha costituito già nel 2020 il Comitato per la Salute e sicurezza, le attività nei primi mesi 2021 non hanno avuto interruzioni e sono, alla data di redazione del bilancio, in corso riallocazioni di personale su attività da remoto. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto tali attività sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Relazione sulla Gestione 2020" reperibile all'indirizzo: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>.

9. Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'Ente nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2020, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 26 in data 28 aprile 2021.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" è un ente pubblico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011, che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia: i Parchi Regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; le Riserve Regionali della Cassa di espansione del Fiume Secchia, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera, di Sassoguidano, dei Fontanili di Corte Valle Re ed il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai siti della rete Natura 2000 inclusi in queste aree.

9.1 Situazione dell'ente

Il conto economico 2020 chiude con un'utile di 262.411,19 euro. Questo risultato è dato essenzialmente dalle economie di parte corrente dovute alle ridotte attività in conseguenza alle limitazioni imposte dal periodo pandemico. Il risultato operativo (differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione) è in sostanziale aumento, riportando un valore positivo di 282.267,19 euro rispetto a 57.386,37 euro del passato esercizio.

10. AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A.). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche ed, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;
- gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altre organismi di diritto pubblico europei;
- sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;
- gestione delle procedure di appalto degli enti associati; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;
- realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti da enti soci.

10.1 Situazione dell'ente

I ricavi sono stati pari a 1.852.024 € (di cui 1.191.286 € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 1.823.794 € di costi (di cui 13.746 € per materie prime, 793.207 € per servizi, 913.446 € per personale), con un risultato operativo netto di 28.230 €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2020 di 1.105 € per le immobilizzazioni immateriali, di 57.423 € per le immobilizzazioni materiali e di 25.490 € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Crediti: ammontano a 1.012.098 €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti 922.579 €, altri crediti per 22.580 € relativi a depositi cauzionali su contratti, anticipi a fornitori e crediti diversi verso terzi, crediti verso l'erario per 66.939 €;
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 61.738 € e da denaro e valori in cassa per 3.859 €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 447.931 €;
- Patrimonio netto: ammonta a 248.362 € con un utile d'esercizio è pari a 5.752 €;
- Trattamento di fine rapporto: ammonta a 345.164 €
- Debiti: ammontano a 988.534 €; sono composti da Debiti verso banche 2.659 €, da debiti verso fornitori per 400.841 € e altri debiti di 585.034 € prevalentemente composti da debiti tributari (70.161 €), debiti verso istituti di previdenza (37.044 €), debiti verso istituti di credito per anticipazioni di contratti (445.000 €), debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e rimborsi spese (31.973 €);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 27.584 € i ratei passivi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "[Anno 2020 – Bilancio riclassificato](#)" reperibile all'indirizzo: <https://www.aess-modena.it/it/trasparenza/bilanci>.

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI CARPI
ESERCIZIO 2020**

1. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Carpi.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale Bilancio Consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro, compresi enti nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dalla sussistenza di un "controllo" su alcuni di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Tenuto conto di quanto sopra e considerata la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche), si ritiene che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Carpi

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico e sono costituite da spese di sviluppo e da spese incrementative su beni di terzi. Sono ammortizzate al 20% ed esposte al netto del fondo ammortamento.

Fondazione Fossoli

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono

ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, con aliquota del 20%. Sono rappresentate da interventi di ristrutturazione su beni di terzi.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni immateriali Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale, ed iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. Il software è ammortizzato in 5 anni, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee filoviarie e dei depositi per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda **AIMAG (Gruppo AIMAG)**, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 6.375 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 52.101 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, concessioni, licenze e marchi, avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

ACER Modena: Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sulla base di un piano che si assicuri una corretta ripartizione del costo sul periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo le seguenti aliquote:

20% per costi di impianto e di ampliamento;

50% per concessioni, licenze, marchi e diritti.

Lepida S.c. p.A: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 2.745.853.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (euro 1.274.083) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze).

Il valore attribuito all'avviamento (euro 348.300), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso (euro 0), se presenti, non sono oggetto di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 1.123.470) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible righe of use).

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio (euro 1.105) al netto dei relativi ammortamenti (al 31/12/2020 di euro 4.116)

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il **Comune di Carpi** nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *"Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche"* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 5%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Fondazione Fossoli: L’ente adotta i principi di redazione previsti per le società di capitale dal Codice Civile compatibilmente con la natura giuridica della Fondazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico d’acquisizione, maggiorato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono stati effettuati in base ad un piano sistematico, tenuto conto delle residue possibilità di utilizzazione dei beni. I beni aventi valore unitario inferiore a euro 516,46, sono stati completamente spesati nell’esercizio di acquisizione.

Impianti telefonici 20%

Macchine d’ufficio elettroniche 20%

Costruzioni leggere 10%

Mobili e arredi 12%

Altri impianti e macchinari 15%

Attrezzatura varia e minuta 20%

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

In particolare i beni sono stati iscritti:

- al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2003;
- al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell'esercizio 2003 e 2008.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia a gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio. A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

AIMAG (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG spa)

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 422.133 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 164.723 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 15.815 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

ACER Modena

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

12% per mobili e arredi;

20% per macchine ufficio elettroniche;

20% per attrezzature d'ufficio.

Lepida s.c.p.a.:

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 52.997.373.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014;

Rete radiomobile regionale Errete (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti: 15 / 30 %

Mobili e arredi: 12 / 15 %
Attrezzature: 15%
Macchine elettroniche: 20 / 40 %
Autovetture e ciclomotori: 25%

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 pari a 57.423 € sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento (10.155 €). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società ed enti diversi dalle società. Le partecipazioni dal 2018 sono iscritte con il criterio del patrimonio netto.

Fondazione Fossoli:

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto. Sono costituiti da due tranches di BTP di Euro 103.000 e 104.000 Euro con scadenza rispettivamente nel 2024 e nel 2028 e rappresentano il fondo di dotazione della Fondazione.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

AIMAG spa (bilancio consolidato di Gruppo)

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad euro 7.538 mila.

Al 31/12/2020 le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di euro 6.403 mila comprendono: Coimepa Servizi srl ed Entar srl.

La partecipazione nella collegata Energy Trade Spa del 32,89% pari a euro 665 mila, è stata oggetto di cessione nel mese di ottobre 2020. Con la vendita di tale partecipazione si è provveduto a chiudere il relativo fondo svalutazione (euro 200 mila) e a rilevare a conto economico una plusvalenza di euro 5 mila.

Le partecipazioni in altre imprese pari a un valore di euro 1.135 mila comprendono:

Hera spa

CIC Cons. Italiano Comp.

Sherden gas bacino 23

Uni.Co.Ge. Srl

CME Cons. Imp. Edili

Tred

Consorzio Innova

Rete di Impresa Qualicasa

Le movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese riguardano:

- euro 5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 al Consorzio Innova da parte di Sinergas Impianti Srl;

- euro 5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 al Consorzio Innova da parte di AeB Energie Srl;

- euro 0,5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 alla Rete Qualicasa..

ForModena Soc. Cons. a r.l. : Le immobilizzazioni finanziarie consistono nella partecipazione in Arifel e in Clust-ER ed il valore indicato corrisponde al costo di acquisizione. Tali partecipazioni sono detenute in misura non significativa e comunque tale da non poter essere considerate controllate o collegate.

ACER Modena: Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, pari all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

partecipazioni in imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 6.048.000 euro;

partecipazioni in altre imprese (Federcasa e Art-ER S.cons.p.a.) per 3.384 euro;

crediti verso imprese collegate (CambiaMO S.p.A. per un finanziamento con scadenza 31/12/2021) per 120.000 euro;

crediti verso altri (depositi cauzionali) per 12.463 euro;

altri titoli (investimenti della liquidità eccedente) per 13.918.027 euro.

Quest'ultimo valore è iscritto a Bilancio rispettando i criteri di prudenza recependo integralmente a Conto Economico potenziali perdite considerando anche incrementi di valore sul mercato. Il ricorso a tali forme di investimento, negli anni, è stato finalizzato a cercare di assicurare il miglior rendimento della liquidità eccedente il fabbisogno corrente.

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 per l'importo complessivo di euro 133.547 sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Sono rilevate partecipazioni per 3.672,66 euro, il criterio utilizzato è quello del costo.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Sono rilevate Immobilizzazioni finanziarie pari a euro 25.490 di cui euro 4.948 in partecipazioni imprese controllate, partecipate e altri soggetti.

AESS detiene quote in ART-ER S. cons. p.a., società in controllo pubblico.

Rimanenze

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** le rimanenze sono riferite a merci giacenti presso il settore tecnico manutentivo, presso il magazzino economale e presso il servizio onoranze funebri. Esse sono state valutate al costo d'acquisto.

Fondazione Fossoli Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono relative a materiale di consumo e prodotti divulgativi destinati alla vendita.

Per quanto riguarda **aMo spa** non sono presenti rimanenze al 31.12.2020.

Per quanto riguarda **AIMAG spa** (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, lavori in corso e prodotti finiti e merci.

La consistenza delle rimanenze al 31 dicembre 2020 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 3.123 mila;
- lavori in corso per euro 199 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 28 mila.

I materiali di consumo sono aumentati (euro 503 mila) per esigenze di dotazioni per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono diminuiti (euro 156 mila) per effetto del completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono diminuiti (euro 33 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Per quanto riguarda **ACER Modena** non sono presenti rimanenze al 31.12.2020.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: le rimanenze registrano i lavori in corso su ordinazione che comprendono commesse in corso di esecuzione; sono valutate sulla base dei costi sostenuti in relazione allo stato avanzamento. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Lepida s.c.p.a.:

Le rimanenze (euro 825.009) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Non sono presenti rimanenze.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Non sono presenti rimanenze.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Fondazione Fossoli: I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al loro valore nominale, che, data la qualità dei soggetti debitori, corrisponde al valore di presunto realizzo.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo; il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto si tratta interamente di crediti a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il valore dei crediti, pari a complessivi euro 132.713 mila, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 15.553 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

ACER Modena

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è prudenzialmente costituito mediante accantonamenti effettuati secondo i vigenti principi contabili, a fronte del rischio di inesigibilità parziale degli stessi nell'ottica dell'adeguamento del valore al presumibile realizzo.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, nel quale viene accantonato

annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Lepida S.c.p.A.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 34.525.118) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011), i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra gli organismi del bilancio consolidato risultano detenere attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Aimag s.p.a. per € 5 mila.

Lepida s.p.a. per € 4 mila per altre partecipazioni non immobilizzate di modesta entità. Sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Debiti

Nello stato patrimoniale armonizzato **del Comune di Carpi** i debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente. I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria, sottratto il residuo della missione Fondi che non ha contropartita in contabilità economico patrimoniale .

Fondazione Fossoli: I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto debiti a breve termine.

Per quanto riguarda **AIMAG spa (Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG)** I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c.,

tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 192.984 mila.

ACER Modena

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio in quanto le variazioni dell'entità del valore non sarebbero significative..

ForModena Soc. Cons. a r.l. si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile: i debiti sono esposti al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Lepida s.c.p.a.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 27.266.678.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 988.534.

2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale e nel Conto Economico

Si forniscono per le principali voci del Patrimonio e del Conto Economico le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, corredato delle principali variazioni relative ai singoli organismi:

Immobilizzazioni immateriali

2020	2019	Variazioni	
11.057.666	11.509.465	-451.799	di cui: Aimag -414.926,90; Carpi -32.707,32

per l'effetto dell'incremento per acquisti e del decremento per ammortamento dell'anno;

Immobilizzazioni materiali

2020	2019	Variazioni	
241.138.196	230.658.242	10.479.953	di cui: Aimag 6.968.192,70; Carpi 3.591.214,78

per l'effetto dell'incremento per acquisti e del decremento per ammortamento dell'anno;

Immobilizzazioni finanziarie

2020	2019	Variazioni	
4.299.761	4.188.587	111.174	di cui: Carpi 197.076,64 per l'applicazione del valore a Patrimonio netto su partecipazioni in organismi non consolidati;

Rimanenze

2020	2019	Variazioni	
1.201.395	1.028.057	173.338	di cui: Formodena 82.033,18; Aimag 64.275,80; Carpi 23.985,82;

Crediti

2020	2019	Variazioni	
40.687.311	36.331.863	4.355.448	di cui: Aimag 2.972.988,00; Carpi 1.460.053,08;

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2020	2019	Variazioni	
1.024	24.973	-23.950	di cui: Aimag -23.949,90 per la cessione della totalità delle azioni detenute in So.Sel Spa;

Patrimonio Netto

2020	2019	Variazioni	
229.592.123	218.628.317	10.963.806	di cui: Carpi 5.987.358,85 per permessi da costruire e utile annuo; Aimag 4.345.278,22 prevalentemente per quota utile annuo;

Fondo per rischi e oneri

2020	2019	Variazioni
7.299.760	7.336.774	-37.014 di cui: Carpi 126.904,00; Aimag -91.500,90; Fond Fossoli -38.686,00;

Debiti

2020	2019	Variazioni
70.488.368	67.276.501	3.211.867 di cui: Aimag 2.476.494,03; Carpi 800.791,31;

RISULTATO ECONOMICO

2020	2019	Variazioni
3.121.466	3.851.808	-730.343 di cui: Carpi -747.881,50; Aimag -206.715,99; Amo 138.401,03

3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo) Crediti verso clienti riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro generazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas Spa, pari a euro 852 mila, sono esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

Crediti per imposte anticipate pari a 1.985 mila euro sono esigibili entro il quinto anno successivo.

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

ente incluso nel consolidato	Importo debiti durata sup. 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
COMUNE DI CARPI	10.544.107	0
FONDAZIONE FOSSOLI	0	0
ACER MODENA	1.180.718	0
AMO spa	0	0
AIMAG spa (Bilancio consolidato)	50.574.000	782.000
FORMODENA	0	0
LEPIDA	0	0
ENTE PARCHI	0	0
AESS	0	0
TOTALE	62.298.824	782.000

I debiti assistiti da garanzia reale sono costituiti da un mutuo con garanzia ipotecaria sui beni della società stipulato dalla AGRISOLAR ENGINEERING srl , società controllata da AIMAG spa. L'importo originario del mutuo ammontava ad € 4.300.000 e l'ipoteca è stata iscritta per € 6.450.000. Il mutuo scade nel 2022.

4. Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Per quanto riguarda il **Comune di Carpi** la voce Ratei e risconti attivi contiene esclusivamente risconti attivi relativi a componenti economici di competenza di esercizi successivi (fitti passivi pagati anticipatamente).

La voce Ratei e risconti passivi concerne ratei passivi per l'imputazione all'anno del salario accessorio maturato e risconti passivi per contributi agli investimenti. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio

(accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La voce "Altri accantonamenti" (voce B-17 del Conto economico) corrisponde all'incremento dei fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato, perdite da società, rischi contenzioso, passività potenziali e rinnovi contrattuali).

Fondazione Fossoli: I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi, in conformità al disposto del 6° comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile.

AMo: non sono presenti ratei e risconti attivi. I ratei e risconti passivi ammontano ad € 6.525.042,00.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo)

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 2.242 mila euro e sono costituiti da risconti attivi su abbonamenti e canoni 466 mila euro, risconti attivi su assicurazioni 307 mila euro, risconti attivi su manutenzioni 54 mila euro, risconti attivi su fidejussioni 28 mila euro, risconti attivi su gara gas 826 mila euro, risconti attivi su attestazioni di qualità 10 mila euro, risconti attivi su leasing 10 mila euro, risconti attivi su sconti offerte gas/ee 236 mila euro, risconti attivi su conto anticipi TEE 222 mila euro, altri risconti attivi 83 mila euro.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 8.807 mila e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per euro 90 mila, ratei passivi su giacenze euro 14 mila. Da risconti passivi su abbonamenti e canoni per euro 36 mila, risconti passivi su assicurazioni per euro 20 mila, risconti crediti rateizzati per euro 255 mila, risconti crediti d'imposta beni strumentali euro 126 mila, risconti passivi su fondo FONI per euro 8.266 mila.

Quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

ACER Modena

I ratei e risconti attivi ammontano a 244.135 euro.

I ratei attivi ammontano a 6.197 euro e sono relativi principalmente a dividendi e cedole obbligazionarie.

I risconti attivi ammontano a 237.938 euro riferiti principalmente a polizze assicurative oltre che a spese su sistemi operativi e servizi, anticipi postali/legali.

I ratei e risconti passivi ammontano a 166.662 euro.

I ratei passivi ammontano a 127.033 euro e sono riferiti a interessi su depositi cauzionali, assicurazioni e bolli.

I risconti passivi ammontano ad 39.629 euro e sono riferiti a canoni.

La voce "Altri accantonamenti" del Conto economico non è valorizzata.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

Lepida s.c.p.a.:

I Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.424.292.

I Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.432.346.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

Non si rilevano ratei passivi.

I risconti passivi, pari a 2.530.743,80 euro, sono costituiti da contributi agli investimenti riferiti ad opere per le quali è già stata avviata la procedura di ammortamento.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 447.931 euro e sono costituiti da ratei attivi per quote di competenza dei progetti europei euro 421.920, ratei attivi per quote legate all'iniziativa "Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità" annualità 2020 euro 12.000, ratei attivi per convenzione attiva con la Camera di Commercio di Modena euro 10.000, risconti attivi per quota canone affitto pagato anticipatamente euro 3.511, riconti attivi per quota associativa per l'anno 2021 a Italia Solare pagata anticipatamente euro 500.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 27.584 e sono costituiti da ratei passivi di 14esima ferie e permessi non goduti al 31/12/2020 euro 26.073, ratei passivi per regolazione premio polizza assicurativa tutela legale euro 1.155, ratei passivi premi INAIL euro 356.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Per quanto riguarda il **Comune di CARPI**: gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 112.932,46 e sono costituiti da interessi passivi su MUTUI Cassa Depositi e prestiti per € 40.431,89 e su BOC Buoni ordinari comunali per € 72.500,57

Fondazione Fossoli: Si rilevano 23,00 euro tra commissioni e interessi bancari e interessi passivi diversi.

Per quanto riguarda **aMo**, tra gli oneri finanziari, gli interessi passivi su finanziamenti sono pari a € 17.

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** (Bilancio consolidato di gruppo) gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 1.310 mila e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo.

ACER Modena

Sono rilevati 223.155 euro di altri oneri finanziari.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Sono iscritti altri oneri finanziari per € 106.

Lepida s.c.p.a.:

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 68.865

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 6.023
- di cui Oneri Bancari € 23.373
- di cui Interessi passivi € 1.012
- di cui Interessi di mora € 185
- di cui interessi su rateizzazione F24 € 34.510
- di cui sopravvenienze € 3.629
- di cui perdite su cambi € 134.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Gli interessi passivi, nei confronti del tesoriere, ammontano a 159,98 euro.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 11.390 e sono relativi a debiti verso banche.

6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 3.188.206, riconducibili per € 3.052.199,29 al **Comune di Carpi**;

Gli Oneri straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 2.256.379 riconducibili per 2.255.559,34 al **Comune di Carpi**;

Si aggiungono proventi e oneri straordinari solo per **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** nella quota del 5,33% per: 33.536,48 euro di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo dovute a economie su progetti di spesa, oltre 4,00 euro di altri proventi straordinari; 3.550,14 euro per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2020 per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad € 234.831,96. Nessun membro della Giunta Comunale ha rivestito o riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati.

Collegio dei Revisori dei Conti

La spesa relativa al compenso dei membri del Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Carpi per l'anno 2020, ammonta complessivamente ad € 49.157,90 (lordi di Iva e oneri fiscali e previdenziali).

Nessun componente del Collegio dei Revisori dei Conti ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in nessuno degli organismi consolidati.

8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Per quanto riguarda **AIMAG spa** il gruppo ha strumenti derivati per euro 25 mila. La movimentazione degli strumenti finanziari derivati può essere riassunta nella seguente tabella:

Società	31/12/2019	31/12/2020	delta scostamento
Sinergas Spa	14	-	-14
Aimag Spa	72	25	-47
TOTALE	86	25	-61

Nel fondo per rischi e oneri, in applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, è stato iscritto al "fair value" il valore negativo degli strumenti derivati passivi detenuti dal gruppo a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse.

Nessun altro organismo consolidato ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

9. Spese di personale relative alle società consolidate

Per il Comune di Carpi –capogruppo–, si rileva a bilancio un costo del personale pari a 8.159.464,40; le unità annue di personale al 31/12 risultavano 213, di cui 17 a tempo determinato; per ulteriori considerazioni si rimanda al punto 3.6.1 "Personale" della Relazione sulla gestione al consuntivo 2020.

La **Fondazione Fossoli** ha un costo del personale di 97.656 euro, riferito a 4 impiegati.

per quanto riguarda le spese di personale, **aMo S.p.A.** ha 12 unità di personale dipendente, invariate rispetto al 2019. I costi di personale evidenziati a bilancio sono pari a € 758.596,00.

Per quanto riguarda **AIMAG**, il gruppo, nel suo complesso, conta 517 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 26.293.000 euro.

ACER Modena riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 4.195.814 euro; al 31/12/2020 ha 66 dipendenti.

In **ForModena Soc. Cons. a r.l.** il personale è di 19 dipendenti (nr. 17 tempo indeterminato, nr.1 tempo indeterminato distaccato, nr. 1 tempo determinato) per un costo pari a € 646.061.

Lepida s.c.p.a. conta 611 dipendenti; Il costo relativo al personale è pari a euro 26.411.866.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha un costo di personale di 763.175,13 euro (al netto degli oneri irap).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a euro 913.446 euro, al 31/12/2020 ha 16 dipendenti.

10. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Carpi non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

11. Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) *«gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
- 2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
 - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*

- c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*
- 3) *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*
- 4) *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*
- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*
- In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*
- 5) *le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.*

A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata».

Con deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 06/07/2021, è stato approvato in via definitiva l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2020.

Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2020:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE
	Fondazione Antonio Zamparo
	Fondazione Democenter Sipe
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	AIMAG S.P.A.
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito con questi interventi sul primo elenco:

- eliminando gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione). Sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata e gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

- includendo in base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2020 i seguenti soggetti:

- l'Ente strumentale controllato Fondazione Campo Fossoli, soggetta a consolidamento per l'esercizio 2019 in quanto risulta ente affidatario diretto di un servizio pubblico (gestione Museo Monumento al Deportato e Campo Fossoli)
- Lepida s.c.p.a., società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%;
- AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile riconosciuta in house dal 2020.

Alla luce di queste valutazioni gli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2020 sono i seguenti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
0. Capogruppo	Comune di Carpi

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
	AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Si da atto che nessun ente è stato escluso per impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

Per quanto riguarda **AIMAG spa** si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal "Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato", il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2020.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2020 di AIMAG spa sono oltre alla capogruppo AIMAG spa, le seguenti:

controllate direttamente:

- Sinergas spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
- AeB Energie Srl
- Agrisolar Engineering Srl
- Ca.re. Srl

controllate indirettamente:

- Enne Energia Srl

collegate direttamente:

- Entar Srl

collegate indirettamente:

- Coimepa Servizi Srl

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

12. Metodo di consolidamento

La Fondazione Campo Fossoli viene consolidata al 100% in quanto organismo controllato con una quota del 60%.

Tutti gli altri organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poichè la società è considerata in *controllo congiunto* da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni

ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali. (OIC 17).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dalla impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

ENTE	% di partecipazione	% utilizzata per il consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	60,00	100,00
ACER MODENA	8,05	8,05
AMO SPA	9,60	9,60
AIMAG SPA (Gruppo AIMAG)	20,47	20,47
FORMODENA	13,51	13,51
LEPIDA	0,0014	0,0014
ENTE DI GESTIONE PER I PERCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE	5,33	5,33
AESS AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	0,81	0,81

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al **Comune di Carpi** sul totale dei ricavi propri degli organismi:

ENTE	Ricavi della società/ente	Ricavi imputabili al Comune di Carpi	% incidenza	Note
FONDAZIONE FOSSOLI	801.135,00	132.786,89	16,6%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al contributo per la concessione e valorizzazione del Campo Fossoli

ENTE	Ricavi della società/ente	Ricavi imputabili al Comune di Carpi	% incidenza	Note
ACER MODENA	14.597.163,00	972.763,30	6,7%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.
AMO SPA	31.539.693,00	333.745,96	1,1%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti e ai corrispettivi riconosciuti a favore dell'ente
AIMAG SPA (gruppo)	230.713.000,00	1.108.916,94	0,5%	Aimag gestisce servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti. I ricavi imputabili al Comune di Carpi riguardano i trasferimenti straordinari per emergenza Covid ed il contributo MIUR
FORMODENA	1.446.072,00	206.922,24	14,3%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti effettuati a favore dell'ente partecipato
LEPIDA	60.583.006,00	-	0,0%	
ENTE PARCHI	2.299.578,01	5.320,00	0,2%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al corrispettivo annuale per la manutenzione del percorso ciclopedonale natura secchia
AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	1.852.024,00	1.792,62	0,1%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al corrispettivo annuale per il monitoraggio delle azioni contenute nel PAES

13. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale -finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Eliminazione saldi e operazioni infragruppo

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale.

- Fondazione Fossoli: sono stati eliminati integralmente ricavi della fondazione pari all'ammontare del contributo del Comune di Carpi, € 132.786,89.

- Per quanto riguarda **aMo**, si è provveduto a eliminare ricavi conseguiti dalla società nei rapporti con il Comune di Carpi costituiti da trasferimenti correnti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di trasporto pubblico locale per € 232.306,47 (nella quota proporzionale di € 22.317,91), corrispettivi per i servizi di pronto bus e per l'integrazione tariffaria per categorie agevolate per € 101.439,49 (nella quota proporzionale di € 9.745,39) e debiti verso la società per € 54.818,38 (nella quota proporzionale di € 5.265,98).

-Per quanto riguarda il **Gruppo AIMAG spa**, si è provveduto a eliminare crediti verso la stessa al per € 793.874,46 (nella quota proporzionale di € 162.506,10), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 134.640,80 (nella quota proporzionale di € 27.560,97); sono stati eliminati debiti del Comune per € 409.446,34 verso AIMAG (nella quota proporzionale di € 83.813,67).

Si è inoltre provveduto ad eliminare Proventi derivanti dalla gestione dei beni dal Comune da AIMAG per canoni di concessione del servizio idrico e locazioni per € 520.761,80 (nella quota proporzionale di € 106.599,94) e da AS Reti Gas (società controllata da AIMAG) per canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 673.204,00 (nella quota proporzionale di € 137.804,86). Si è provveduto ad eliminare costi di AIMAG per rimborsi al Comune di spese diverse € 26.097,04 (nella quota proporzionale di € 5.342,06). Sono inoltre stati eliminati i costi sostenuto da Carpi per il contributo straordinario Covid, per i trasferimenti del Ministero dell'Istruzione (nella quota di 215.385,50 €) e per alcuni servizi prestati da AIMAG (nella quota di 11.609,80 €).

In ultimo, sono stati eliminati dai proventi straordinari del Comune e dagli Altri oneri di gestione di AIMAG € 848.425,29 (nella quota di 173.672,66) del trasferimento in conto capitale per il disagio ambientale.

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (spese relative a immobili, aree e servizi del Comune) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti delle Autorità d'Ambito (Agenzia Regionale Atersir e Authority nazionale per il servizio idrico).

Per quanto riguarda **ACER Modena** non è stato necessario compiere elisioni sui conti del 2020.

Per quanto riguarda **FORMODENA** si è provveduto ad eliminare dal conto economico il trasferimento del Comune per € 206.922,24 (nella quota proporzionale di € 27.955,19) ed € 55.000,00 (nella quota proporzionale di € 7.430,50) dai debiti / crediti per la parte non pagata al 31/12.

Per quanto riguarda **LEPIDA** non è stato necessario compiere elisioni in quanto non ci sono rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e la società.

Per l'**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 5.320,00 € nella quota di 283,56 relativi al quota annua per la manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia", ed il relativo credito/debito per lo stesso importo.

Per l'**AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile** sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 1.792,62 € nella quota di 10,93 relativi all'attuazione delle attività di monitoraggio finale delle azioni contenute nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Si da atto che non sono stati oggetto di eliminazione i tributi (per IMU, imposta pubblicità, ecc.) eventualmente versati dagli enti consolidati a favore del Comune, tenuto conto che tali somme risultano dovute al Comune prescindendo dalla sussistenza o meno di un rapporto di partecipazione con l'Ente .

Si da atto inoltre che non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10):

"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte".

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2020 sono stati percepiti dividendi per Euro 1.886.409,21 da AIMAG spa.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

La rettifica dei dividendi è stata effettuata incrementando nel bilancio di AIMAG la voce di Patrimonio netto *A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti*, ottenendo così un aumento del valore di consolidamento nel Patrimonio Netto consolidato.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

La eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto della società inclusa nel consolidamento.

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che **viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato** (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Qualora il valore della partecipazione eliminata risultasse superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determinerebbe una differenza positiva da **iscrivere nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo.**

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati:

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	578.923,80	patrimonio netto	964.873,00	385.949,20
ACER Modena	1.157.091,14	patrimonio netto	1.157.896,14	805,00
AMO spa	1.873.509,49	patrimonio netto	1.873.509,39	-0,10
AIMAG spa (gruppo)	29.650.098,41	patrimonio netto	45.215.462,91	15.565.364,50
FORMODENA	59.360,50	patrimonio netto	59.546,41	185,91
LEPIDA	1.025,30	patrimonio netto	1.025,34	0,04
ENTE PARCHI	114.804,26	patrimonio netto	98.902,20	-15.902,06
AESS	0,00		1.479,92	1.479,92
totale	33.434.812,90		49.372.695,31	15.937.882,41

COMUNE DI CARPI - PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI CARPI

Provincia di Modena

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Costa - Presidente

Dott. Angelo Adamini – Componente

Dott. Andrea Cappelloni - Componente

Comune di Carpi - Protocollo n. 58703/2021 del 28/09/2021

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Carpi.

L'Organo di Revisione

Verbale n. 1 del 27.09.2021

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

L'Organo di Revisione:

Esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al bilancio consolidato 2020 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Carpi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, li 27 settembre 2021

L'Organo di Revisione

Dott. Carlo Costa

Dott. Angelo Adamini

Dott. Andrea Cappelloni

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Carpi.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'L. Carpi', written over a horizontal line.A small, stylized handwritten mark or signature in blue ink at the bottom left corner of the page.

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione, nelle persone di Carlo Costa, Angelo Adamini e Andrea Cappelloni,

Premesso:

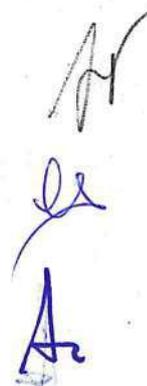
- che con deliberazione consiliare n. 47 del 29/04/21 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che l'Organo di Revisione uscente con relazione approvata con verbale n. 75 del 09/04/21 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;

Visto:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 11/09/21 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2020;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla Gestione;
 - d) Nota integrativa, compresa nella Relazione.

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente che *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016, ad eccezione per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;



- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 06/07/2021, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Carpi (GAP) e l'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato per l'anno 2020;
- l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.Lgs. n. 118/2011, e che risultano appartenenti al "**Gruppo Comune di Carpi**" i seguenti soggetti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118)
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi		
1. Organismi strumentali	Nessuno		
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli	Ente di diritto privato in controllo da parte del Comune di Carpi	D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)	Ente pubblico economico partecipato	G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	Ente pubblico partecipato	H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Fondazione Antonio Zamparo	Ente privato partecipato	B. Istruzione e diritto allo studio
	Fondazione Democenter Sipe	Ente privato partecipato	M. Sviluppo economico e competitività
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Ente privato partecipato	G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A.	Società mista a prevalente capitale pubblico (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente P. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL	Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena	I. Trasporti e diritto alla mobilità
	ForModena soc. cons. a r.l.	Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena	N. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	LEPIDA SCPA	società interamente pubblica controllata dalla Regione Emilia Romagna	M. Sviluppo economico e competitività

- a decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'ente locale, direttamente o

indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

- si è provveduto ad individuare la cosiddetta **“soglia di rilevanza”**, calcolata con riferimento ai bilanci chiusi al 31.12.2019 da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento al fine di verificare gli enti da consolidare:

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	TOTALE ATTIVO 2019	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2019	VALORI DELLA PRODUZIONE 2019	Totale Attivo %	Patrimoni o Netto %	Valore della produzione e %	irrilevanti se quota di partecipazione < 1%	irrilevanti se tutti i criteri di bilancio < 3%	ESITO finale
COMUNE DI CARPI		263.783.060,72	207.822.763,56	52.258.927,06						
ACER (azienda pubblica)	8,05%	53.827.654,00	14.373.803,00	13.477.509,00	20,41%	6,92%	25,79%	rilevante	rilevante	consolidare
AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	0,61%	1.311.350,00	242.710,00	1.669.980,00	0,50%	0,12%	3,20%	irrilevante	rilevante	non consolidare
AIMAG S.P.A. (società)	20,47%	333.959.094,00	144.846.597,00	100.177.038,00	126,60 %	69,70%	191,69%	rilevante	rilevante	consolidare
AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL	9,61%	35.420.866,00	19.501.301,00	29.130.623,00	13,43%	9,38%	55,74%	rilevante	rilevante	consolidare
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	5,33%	6.040.015,57	2.153.926,01	2.417.590,95	2,29%	1,04%	4,63%	rilevante	rilevante	consolidare
Fondazione Antonio Zamparo	33,33%	234.224,82	183.680,16	8.397,53	0,09%	0,09%	0,02%	rilevante	irrilevante	non consolidare
Fondazione Campo Fossoli	60,00%	1.212.792,00	964.873,00	992.467,00	0,46%	0,46%	1,90%	rilevante	irrilevante	consolidare
Fondazione Democenter - Sipe	0,51%	5.117.829,00	1.366.631,00	3.342.959,00	1,94%	0,66%	6,40%	irrilevante	rilevante	non consolidare
ForModena soc. cons. a r.l.	13,51%	2.065.504,00	474.884,00	1.866.625,00	0,78%	0,23%	3,57%	rilevante	rilevante	consolidare
LEPIDA SCPA	0,0014%	107.286.218,00	73.235.604,00	60.821.768,00	40,67%	35,24%	116,39%	irrilevante	rilevante	consolidare

- ai fini del consolidamento sono considerate irrilevanti in ogni caso le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% di totale di attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici rispetto ai corrispondenti valori della capogruppo
- ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve

presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

- in base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2020, sono da includere nel perimetro di consolidamento i seguenti soggetti:

l'Ente strumentale controllato Fondazione Campo Fossoli, soggetta a consolidamento per l'esercizio 2020 in quanto risulta ente affidatario diretto di un servizio pubblico (gestione Museo Monumento al Deportato e Campo Fossoli)

Lepida s.c.p.a., società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%;

l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio, integralmente costituita da enti facenti parte della Pubblica Amministrazione, riconosciuta da parte di ANAC come Ente "in house" dei propri Associati;

La sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti esclusi dal consolidamento presenta, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale;

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del **"Gruppo Comune di Carpi"** le seguenti partecipazioni:

1. Organismi strumentali:	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati:	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati:	ACER (azienda pubblica) ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate:	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate:	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL ForModena soc. cons. a r.l. LEPIDA SCPA

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2020.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2020 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **"gruppo amministrazione pubblica del Comune di Carpi"**.

La Relazione Illustrativa comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli **enti strumentali controllati e partecipati** e le **società controllate e partecipate** quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli del Comune di Carpi.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il **metodo integrale** per la Fondazione Campo Fossoli, in quanto controllata con una quota del 60%; mentre per tutti gli altri soggetti l'aggregazione è stata operata con il **metodo proporzionale**, in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio dei soggetti partecipati. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale Bilancio Consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2020 (A)	Bilancio consolidato totale 2019 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	105.611.857,33	106.873.897,96	-1.262.040,63
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	101.354.911,91	102.524.555,99	-1.169.644,08
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.256.945,42	4.349.341,97	-92.396,55
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0,00
Proventi finanziari	72.196,41	360.268,28	-288.071,87
Oneri finanziari	399.171,10	349.596,52	49.574,58

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2020 (A)	Bilancio consolidato totale 2019 (B)	Differenza (A-B)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
Rivalutazioni	96.413,70	63.457,00	32.956,70
Svalutazioni	0,00	50.765,60	-50.765,60
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	4.026.384,43	4.372.705,13	-346.320,70
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			0,00
Proventi straordinari	3.188.206,05	5.737.134,01	-2.548.927,96
Oneri straordinari	2.256.379,46	4.451.215,30	-2.194.835,84
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.958.211,02	5.658.623,84	-700.412,82
Imposte	1.836.745,19	1.806.815,48	29.929,71
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	3.121.465,83	3.851.808,36	-730.342,53
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	134.757,20	0,00	134.757,20
Risultato dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	2.986.708,63	3.851.808,36	-865.099,73

Si dà atto che nel conto economico viene scorporata la quota di pertinenza di terzi relativa agli altri soci di Fondazione Campo Fossoli, ente strumentale controllato al 60% e consolidato con il metodo integrale.

Il risultato economico risulta in diminuzione di € 865.099,73 di cui le variazioni più rilevanti risultano -€ 747.881 dovuti alla diminuzione di utile del Comune di Carpi, -€ 206.718 di quota del maggiore utile di AIMAG spa e +€ 138.401 di quota del maggiore utile della Fondazione Fossoli.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Carpi (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2020 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2020 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	105.611.857,33	53.718.414,43	51.893.442,90
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	101.354.911,91	54.501.714,08	46.853.197,83
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.256.945,42	-783.299,65	5.040.245,07
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2020 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2020 (B)	Differenza (A-B)
Proventi finanziari	72.196,41	1.886.584,45	-1.814.388,04
Oneri finanziari	399.171,10	112.932,46	286.238,64
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	96.413,70	0,00	96.413,70
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	4.026.384,43	990.352,34	3.036.032,09
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	3.188.206,05	3.225.871,95	-37.665,90
Oneri straordinari	2.256.379,46	2.255.559,34	820,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.958.211,02	1.960.664,95	2.997.546,07
Imposte	1.836.745,19	509.511,94	1.327.233,25
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	3.121.465,83	1.451.153,01	1.670.312,82

Di seguito l'analisi delle principali elisioni operate al Conto Economico Consolidato:

- Fondazione Fossoli: sono stati eliminati integralmente ricavi della fondazione pari all'ammontare del contributo del Comune di Carpi, € 132.786,89.
- Per quanto riguarda aMo, si è provveduto a eliminare ricavi conseguiti dalla società nei rapporti con il Comune di Carpi costituiti da trasferimenti correnti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di trasporto pubblico locale per € 232.306,47 (nella quota proporzionale di € 22.317,91), e corrispettivi per i servizi di pronto bus e per l'integrazione tariffaria per categorie agevolate per € 101.439,49 (nella quota proporzionale di € 9.745,39).

-Per quanto riguarda il Gruppo AIMAG spa, si è provveduto ad eliminare Proventi derivanti dalla gestione dei beni dal Comune da AIMAG per canoni di concessione del servizio idrico e locazioni per € 520.761,80 (nella quota proporzionale di € 106.599,94) e da AS Reti Gas (società controllata da AIMAG) per canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 673.204,00 (nella quota proporzionale di € 137.804,86). Si è provveduto ad eliminare costi di AIMAG per rimborsi al Comune di spese diverse € 26.097,04 (nella quota proporzionale di € 5.342,06). Sono inoltre stati eliminati i costi sostenuti da Carpi per il contributo straordinario Covid, per i trasferimenti del Ministero dell'Istruzione (nella quota di 215.385,50 €) e per alcuni servizi prestati da AIMAG (nella quota di 11.609,80 €).

In ultimo, sono stati eliminati dai proventi straordinari del Comune e dagli Altri oneri di gestione di AIMAG € 848.425,29 (nella quota di 173.672,66) del trasferimento in conto capitale per il disagio ambientale.

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (spese relative a immobili, aree e servizi del Comune) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

Per quanto riguarda ACER Modena non è stato necessario compiere elisioni sui conti del 2020.

Per quanto riguarda FORMODENA si è provveduto ad eliminare dal conto economico il trasferimento del Comune per € 206.922,24 (nella quota proporzionale di € 27.955,19).

Per quanto riguarda LEPIDA non è stato necessario compiere elisioni in quanto non ci sono rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e la società.

Per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 5.320,00 € nella quota di 283,56 relativi al quota annua per la manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia".

Per l'AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 1.792,62 € nella quota di 10,93 relativi all'attuazione delle attività di monitoraggio finale delle azioni contenute nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Si da atto che non sono stati oggetto di eliminazione i tributi (per IMU, imposta pubblicità, ecc.) eventualmente versati dagli enti consolidati a favore del Comune, tenuto conto che tali somme risultano dovute al Comune prescindendo dalla sussistenza o meno di un rapporto di partecipazione con l'Ente .

Si da atto inoltre che non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10):

"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte".

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2020 (A)	Bilancio consolidato totale 2019 (B)	Differenza (A-B)
ATTIVO			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	11.057.673	11.509.465	- 451.792
Immobilizzazioni materiali	241.138.546	230.658.242	10.480.304
Immobilizzazioni finanziarie	4.299.917	4.188.587	111.330
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	256.496.135	246.356.294	10.139.841
Rimanenze	1.201.395	1.028.057	173.338
Crediti	40.693.485	36.331.863	4.361.622
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.024	24.973	- 23.950
Totale disponibilità liquide	43.862.937	41.212.913	2.650.024
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.758.840	78.597.807	7.161.033
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	513.852	545.662	- 31.810
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	342.768.828	325.499.764	17.269.064
PASSIVO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	229.610.345	218.628.660	10.981.685
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.299.760	7.336.774	- 37.014
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	907.570	1.018.633	- 111.062
TOTALE DEBITI (D)	70.494.398	67.276.501	3.217.897
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	34.456.754	31.239.196	3.217.558
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	342.768.828	325.499.764	17.269.064
TOTALE CONTI D'ORDINE	65.194.994	27.545.768	37.649.227

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato i seguenti valori:

ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali**

Il valore complessivo è pari a euro 11.057.673;

La voce più significativa è: Concessioni, licenze, marchi e diritti, per 4.235.248. Il calo di 451 mila € rispetto all'esercizio precedente deriva quasi interamente dal differenziale tra acquisti ed ammortamenti dell'anno .

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 241.138.196 con un aumento rispetto al 2019 di € 10.479.953 derivato principalmente dal patrimonio di Carpi, per € 3.591.214 e da quello di AIMAG (6.968.192 €). La voce più significativa è quella dei Fabbricati non demaniali per € 90.318.580.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 4.299.761 , con una differenza di + 111.174 € rispetto al 2019, valore determinato da Carpi che registra un aumento di € 197.076 per l'applicazione del valore a Patrimonio netto su partecipazioni in organismi non consolidati.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 40.687.311, in aumento di € 4.355.448 rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti verso clienti ed utenti, per 21.402.591;
- Altri crediti, per 10.171.802 (nello specifico: Verso l'Erario, per 3.498.826);
- Crediti per trasferimenti e contributi, per 8.023.669 (nello specifico: Verso amministrazioni pubbliche, per 6.867.391);

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così costituite:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio consolidato totale 2020 (A)	Bilancio consolidato totale 2019 (B)
Disponibilità liquide	-	-
Conto di tesoreria	39.615.394,47	37.063.618,04
Istituto tesoriere	39.615.394,47	37.063.618,04
Presso banca d'Italia	-	-
Altri depositi bancari e postali	4.239.550,21	4.139.882,31
Denaro e valori di cassa	7.992,30	9.413,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	43.862.936,98	41.212.913,35

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO		
A-I	Fondo di dotazione	15.724.906,15
A-II	Riserve	210.763.973,05
A-II-a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.408.246,73
A-II-b	<i>da capitale</i>	15.953.784,57
	<i>- di cui: Differenze da consolidamento</i>	15.953.784,57
A-II-c	<i>da permessi da costruire</i>	2.382.320,49
A-III	Risultato economico dell'esercizio	3.121.465,84
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	229.610.345,04
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	229.610.345,04
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	82.633,20
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	134.757,20
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	520.706,40
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	228.872.248,24

Si dà atto che nel Patrimonio Netto viene scorporata la quota di pertinenza di terzi relativa agli altri soci di Fondazione Campo Fossoli, ente strumentale controllato al 60% e consolidato con il metodo integrale.

Rispetto al 2019 il Patrimonio Netto aumenta di € 10.963.806. Tale variazione è da attribuire principalmente all'aumento del patrimonio netto di Carpi, di euro 5.987.358 determinato dall'utile e da oneri di urbanizzazione dell'anno imputati a riserva, e ad AIMAG per la quota di utile pari a € 4.345.278 .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B-1	Per trattamento di quiescenza	12.850,39
B-2	Per imposte	249.624,60
B-3	Altri	7.037.280,12
B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	5,31
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.299.760,42

Al calo di 37 mila € rispetto all'anno precedente il Comune di Carpi contribuisce con un accantonamento di € 126.904.

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, che ammonta a 907.570 €, si riferisce interamente ai soggetti consolidati in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 70.494.398 e presentano tra le voci più significative:

- Debiti da finanziamento, per 36.257.156 (nello specifico: verso banche e tesoriere per € 25.668.010 e prestiti obbligazionari per 8.064.125);
- Debiti verso fornitori, per 15.248.631;
- Debiti per trasferimenti e contributi, per 6.622.211 (nello specifico: altre amministrazioni pubbliche per 4.582.788)

Rispetto al 2019 aumentano di 3.122.867 € complessivi, principalmente per un aumento in AIMAG di 2.476.494 e del Comune di € 800.791.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

- Tale voce ammonta a euro 34.456.754 e si riferisce principalmente al risconto di contributi agli investimenti del Comune di Carpi.

Conti d'ordine

Ammontano a euro 65.194.994 e si riferiscono a:

- Impegni su esercizi futuri per 36,6 mln di €
- Garanzie prestate ad altre imprese per 20 mln di €
- Beni dati in uso a terzi per 8,5 mln di €

Si da atto che la nota integrativa approfondisce la composizione dei sopra indicati valori, per soggetto.

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Carpi (ente capogruppo):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2020 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2020 (B)	Differenza (A-B)
ATTIVO			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	11.057.673	177.082	10.880.591
Immobilizzazioni materiali	241.138.546	185.505.524	55.633.022
Immobilizzazioni finanziarie	4.299.917	34.256.423	- 29.956.506
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	256.496.135	219.939.029	36.557.107
Rimanenze	1.201.395	362.215	839.180
Crediti	40.693.485	11.850.750	28.842.735
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.024	-	1.024
Totale disponibilità liquide	43.862.937	39.735.127	4.127.810
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.758.840	51.948.091	33.810.749
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	513.852	16.294	497.559
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	342.768.828	271.903.413	70.865.414
PASSIVO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	229.610.345	211.986.248	17.624.097

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2020 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2020 (B)	Differenza (A-B)
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.299.760	660.633	6.639.127
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	907.570	-	907.570
TOTALE DEBITI (D)	70.494.398	27.394.468	43.099.931
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	34.456.754	31.862.065	2.594.689
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	342.768.828	271.903.413	70.865.414
TOTALE CONTI D'ORDINE	65.194.994	41.679.225	23.515.770

Di seguito l'analisi delle principali elisioni operate allo Stato Patrimoniale Consolidato:

- Per quanto riguarda aMo, si è provveduto a eliminare debiti verso la società per € 54.818,38 (nella quota proporzionale di € 5.265,98).

-Per quanto riguarda il Gruppo AIMAG spa, si è provveduto a eliminare crediti verso la stessa al per € 793.874,46 (nella quota proporzionale di € 162.506,10), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 134.640,80 (nella quota proporzionale di € 27.560,97); sono stati eliminati debiti del Comune per € 409.446,34 verso AIMAG (nella quota proporzionale di € 83.813,67).

Per quanto riguarda FORMODENA si è provveduto ad eliminare € 55.000,00 (nella quota proporzionale di € 7.430,50) dai debiti / crediti.

Per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale sono stati elisi 5.320,00 € nella quota di 283,56 relativi al quota annua per la manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia", dai debiti del Comune di Carpi e dai crediti dell'ente.

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2020 sono stati percepiti dividendi per Euro 1.886.409,21 da AIMAG spa. A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo. La rettifica dei dividendi è stata effettuata incrementando la voce di Patrimonio netto *A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti*, ottenendo così un aumento del valore di consolidamento nel Patrimonio Netto consolidato.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

Si riportano le differenze da consolidamento determinate in seguito all'eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati:

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	578.923,80	patrimonio netto	964.873,00	385.949,20
ACER Modena	1.157.091,14	patrimonio netto	1.157.896,14	805,00
AMO spa	1.873.509,49	patrimonio netto	1.873.509,39	-0,10
AIMAG spa (gruppo)	29.650.098,41	patrimonio netto	45.215.462,91	15.565.364,50
FORMODENA	59.360,50	patrimonio netto	59.546,41	185,91
LEPIDA	1.025,30	patrimonio netto	1.025,34	0,04
ENTE PARCHI	114.804,26	patrimonio netto	98.902,20	-15.902,06
AESS	0,00		1.479,92	1.479,92
totale	33.434.812,90		49.372.695,31	15.937.882,41

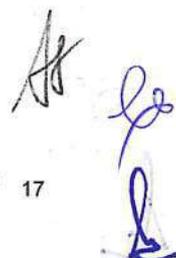
Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, la differenza è iscritta nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione e la nota integrativa illustrano:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo Comune di Carpi;
- i criteri di valutazione applicati alle vari voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle eventuali perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.



OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Carpi è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa contengono le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Carpi rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2020 del Gruppo Comune di Carpi.

Carpi, li 27/09/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Costa - Presidente

Dott. Angelo Adamini - Componente

Dott. Andrea Cappelloni - Componente



Comune di Carpi - Protocollo n. 58703/2021 del 28/09/2021

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Carpi.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'L. Rossi', is written on the left side of the page.